

## ===== ADUC SALUTE =====

Articoli, documenti, notizie e lettere sulla salute, con particolare attenzione alla libertà di cura e di ricerca scientifica.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori.

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel. 055.290606 - Fax 055.2302452

URL: <http://www.aduc.it/dyn/salute/>

-----  
Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://www.aduc.it/dyn/salute/newsletter/Salute-2009-28.txt>

<http://www.aduc.it/dyn/salute/newsletter/Salute-2009-28.pdf>  
-----

Archivio settimanale

Dal 10-07-2009 al 16-07-2009

2009-28

### COMUNICATI STAMPA

- Ritorno al nucleare

<http://www.aduc.it/dyn/salute/comu.php?id=265566>

- Influenza suina. Ciclicamente torna l'allarme

<http://www.aduc.it/dyn/salute/comu.php?id=265801>

- Elettricità'. Scegliere il produttore ecologico

<http://www.aduc.it/dyn/salute/comu.php?id=266188>

- Influenza suina e allarmismo

<http://www.aduc.it/dyn/salute/comu.php?id=266202>

### ARTICOLI

- Svizzera. Canton Zurigo. Firmato l'accordo sull'assistenza al suicidio

<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=265690>

- L'Ansa da' lezione di vaticanesimo alla stampa Usa: siete irriverenti, maleducati e perfidi su visita Obama-Ratzinger

<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=265695>

- Tossicodipendenza. San Patrignano strumentalizza tragedie e dolore pur di attaccare Sert e riduzione del danno

<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=265730>

- Procreazione assistita e ancora nuove commissioni con medesime mansioni. Interrogazione

<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=265830>

- Per un americano su tre la scienza e' in conflitto con le proprie credenze religiose

<http://www.aduc.it/dyn/salute/arti.php?id=265859>

### LETTERE

- Lettera aperta di un gruppo di insegnanti e genitori

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265522>

- Cosmetici made in italy con descrizioni degli ingredienti in lingua straniera

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265536>

- Vendita cellule staminali

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265588>

- Al pronto soccorso non mi hanno visitato

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265613>

- Farmaco fuori produzione

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265645>

- Dentisti

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265648>

- SANITA' - visite in ospedale i regime di libera professione

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265742>

- Trasferimento in residenza per anziani di altra regione

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265917>

- Retinite Pigmentosa e uso autologo del cordone ombelicale

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=265936>

- Retta rsa malato Alzheimer

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=266079>

- Mamma muore in ospedale senza cuscino e lenzuola...

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=266121>

- Mancato rimborso da ASL per spese sanitarie Estero

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=266154>

- SANITA' A ROTOLI

<http://www.aduc.it/dyn/salute/cara.php?id=266159>

## NOTIZIE

- AMERICHE - USA General Electric nella ricerca sulle staminali embrionali

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265458>

- U.E. - SPAGNA Tastiera virtuale per disabili motori

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265461>

- AMERICHE - USA Washington. Gia' 14 malati hanno scelto il suicidio medicalmente assistito

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265463>

- U.E. - ITALIA Continua ad aumentare il consumo di farmaci

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265469>

- OCEANIA - AUSTRALIA La Chiesa cattolica investe sulle staminali adulte per mettere fine all'uso delle embrionali

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265471>

- U.E. - ITALIA Palermo. Staminali, inaugurato nuovo laboratorio di diagnostica e manipolazione cellulare

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265474>

- U.E. - ITALIA Testamento biologico. 'Colpo di mano' della maggioranza alla Camera

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265475>

- U.E. - ITALIA Cure palliative. Commissione Camera mette a punto testo unificato

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265476>

- EUROPA - SVIZZERA Influenza A: reiterato l'allarme

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265488>

- U.E. - SPAGNA La quinta sigaretta favorisce l'emicrania

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265550>

- EUROPA Cioccolatini: sentenza negativa per Bounty di Mars opposto al 'gemello' tedesco

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265556>

- MONDO La dipendenza degli anziani puo' essere rinviata

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265562>

- EUROPA - VATICANO Incontro Ratzinger-Obama: impegno a diminuire il numero di aborti negli Usa

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265573>

- U.E. - ITALIA Anche a Bologna iniziativa popolare per registro testamenti biologici

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265574>

- U.E. - ITALIA Pd, partito laico? La franceschiniana Paola Binetti assicura battaglia contro Ignazio Marino

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265576>

- AMERICHE - USA Eutanasia. Al Pacino interpreta la storia di Jack Kevorkian

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265671>

- U.E. - DANIMARCA Difficile capire la gravita' del tumore al seno

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265672>

- U.E. - GERMANIA Dentisti: materiali scadenti dall'estero

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265676>

- U.E. - FRANCIA Ritirati tre sciroppi per bambini

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265681>

- ASIA - IRAN Clonato il primo toro

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265696>

- U.E. - ITALIA Storie di disperazione nel fine vita: uccide moglie malata

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265697>

- U.E. - G.BRETAGNA Ex capitano della nazionale scozzese interrompe trattamenti vitali alla moglie

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265710>

- U.E. - ITALIA Testamento biologico. Sacconi: la laicita' significa seguire i precetti della Chiesa cattolica

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265712>

- U.E. - G.BRETAGNA Melanoma: piu' del sole, il pericolo viene dal numero di nei sulla pelle

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265719>

- U.E. - SPAGNA Donare sangue puo' prevenire il diabete

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265796>

- U.E. - SPAGNA Prima si consulta Internet e poi si va dal medico

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265798>

- MONDO Il virus dell'influenza A attacca specialmente i polmoni

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265803>  
- U.E. - ITALIA Ru486. Aifa vicinissima al via libera definitivo  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265805>  
- U.E. - ITALIA Testamento biologico. Ignazio Marino: Franceschini e Bersani in difficolta' su laicita'  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265808>  
- U.E. - ITALIA Mozione Buttiglione-Binetti contro l'aborto 'demografico'  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265809>  
- U.E. - ITALIA Fini: nessuna accelerazione su testamento biologico per compiacere il Vaticano  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265810>  
- U.E. - ITALIA Torino. Welby e Englaro ricevuti da Chiamparino: si' a registro testamenti biologici  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265811>  
- U.E. - AUSTRIA Infarto cardiaco: donne trascurate  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265820>  
- U.E. - FRANCIA Il dimagrante Alli: un successo ancora da verificare  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265824>  
- U.E. - G.BRETAGNA Sir Downes e moglie sono morti 'pacificamente e in circostanze da loro scelte'  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265828>  
- AMERICHE - USA Un farmaco che dimezza il grasso in sette giorni  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265844>  
- AMERICHE - USA Onesti o imbroglioni si nasce  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265846>  
- EUROPA - SERBIA Turisti fumatori, e' la Serbia il vostro paradiso  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265854>  
- AMERICHE - USA New Hampshire. Veto del governatore per la marijuana terapeutica  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265855>  
- ASIA - ISRAEL Spermatozoi artificiali da staminali embrionali? La legge ebraica non lo vieta  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265856>  
- AMERICHE - USA Usa. Sarandon e Goodman si uniscono ad Al Pacino nel film su Jack Kevorkian  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265860>  
- U.E. - FRANCIA Studio: la cannabis inibisce la dipendenza da oppiacei  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265862>  
- U.E. - ITALIA Camera dei Deputati approva mozione contro aborto 'demografico'  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265865>  
- EUROPA - SVIZZERA Staminali cordonali. Biobanca privata offre test contro la celiachia  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265867>  
- EUROPA Vescovi europei su adozioni coppie omosessuali e caso Englaro: offesa la dignita' della persona  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265868>  
- U.E. - ITALIA Testamento biologico. Ass. Coscioni: mentre Camera discute, i Comuni vanno avanti con i registri  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265869>  
- U.E. - ITALIA Ignazio Marino: se Binetti e altri del Pd non avessero votato contro, avremmo legge seria su testamento biologico  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265871>  
- U.E. - G.BRETAGNA Madre a 72 anni?  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265873>  
- U.E. Quanti pesticidi nel piatto?  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=265878>  
- U.E. - ITALIA Genova. Pdl contro il Registro dei testamenti biologici: favorisce Ignazio Marino  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266058>  
- U.E. - ITALIA Gli ospedali piu' a misura di donna  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266042>  
- U.E. - ITALIA Trucchi per bimbe: ritirati perche' contaminati  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266044>  
- U.E. - ITALIA Testamento biologico. Commissione Affari sociali divisa su adozione testo approvato in Senato  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266046>  
- U.E. - ITALIA Embrioni crioconservati. Al via i lavori della commissione voluta da Roccella  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266050>  
- U.E. - ITALIA Englaro: faro' di tutto per sostenere Ignazio Marino a segreteria Pd  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266053>  
- U.E. - ITALIA Fecondazione. Nuova tecnica per selezionare gli spermatozoi piu' sani  
<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266056>  
- U.E. - ITALIA Traffico oppiacei online, interrogazione parlamentare

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266059>

- U.E. - SPAGNA Quante minorenni dal chirurgo estetico

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266178>

- U.E. - FRANCIA Medicine: miliardi d'euro sprecati

<http://www.aduc.it/dyn/salute/noti.php?id=266192>

---

## COMUNICATI STAMPA

### 10-07-2009 Ritorno al nucleare

Ecco la vignetta di Joshua Held

[http://www.aduc.it/dyn/vignetta/vignetta\\_base.php?id=265565](http://www.aduc.it/dyn/vignetta/vignetta_base.php?id=265565)

### 14-07-2009 Influenza suina. Ciclicamente torna l'allarme

Ciclicamente torna l'allarme per l'influenza da virus H1N1, popolarmente detta influenza suina. Ci dobbiamo preoccupare? Vediamo un po' di dati. Il virus ha contagiato, nel mondo, circa 100mila persone e causato la morte di circa 400 persone. In termini percentuali significa che abbiamo una mortalita' dello 0,4%, meno dei morti di una influenza comune. Se rapportiamo il numero di infetti e di morti alla popolazione mondiale, 6,75 miliardi circa, il numero di infettati e di decessi e' del tutto irrilevante. In Italia si sono verificati 224 casi di contagio e 0 morti; da tener presente che nel nostro Paese ogni anno muoiono per la comune influenza invernale circa 4.500 persone. Ovvio che tutti i segnali di pericolo vanno tenuti in debita considerazione ma, tra allarme e allarmismo c'e' una bella differenza. Ci poniamo una domanda: a chi giova l'allarmismo?

Primo Mastrantoni, segretario Aduc

### 16-07-2009 Elettricit . Scegliere il produttore ecologico

L'incidente avvenuto nella centrale nucleare Krueffel (Germania), nelle settimane scorse, ha indotto molti utenti a scegliere aziende che forniscono solo elettricit  proveniente da fonti rinnovabili. Dall'inizio del mese, diverse migliaia di utenti del gestore Vattenfall, distributore d'elettricit  dell'impianto nucleare Krueffel, gli hanno voltato le spalle. Parallelamente, nei giorni successivi al guasto, il fornitore ecologico Lichtblick ha registrato il 70% in pi  di utenti. Un passaggio fondamentale per i cittadini che possono indurre scelte energetiche orientate alle fonti rinnovabili.

Insomma, da soggetto passivo a cittadino consapevole.

In Italia questa scelta non e' possibile, al massimo ognuno puo' produrre energia da fonti rinnovabili per le proprie esigenze il che, pero', non cambia le scelte strategiche del governo, recentemente confermate dal Parlamento, per quanto attiene al nucleare. Esiste qualche imprenditore nel nostro Paese che vuole provare a produrre e vendere energia elettrica da fonti rinnovabili? Se c'e', batta un colpo!

Primo Mastrantoni, segretario Aduc

### 16-07-2009 Influenza suina e allarmismo

Ecco la vignetta di Joshua Held

[http://www.aduc.it/dyn/vignetta/vignetta\\_base.php?id=266201](http://www.aduc.it/dyn/vignetta/vignetta_base.php?id=266201)

---

## ARTICOLI

### 12-07-2009 Svizzera. Canton Zurigo. Firmato l'accordo sull'assistenza al suicidio

*L'organizzazione d'assistenza al suicidio Exit e la giustizia zurighese hanno raggiunto un accordo che regola la pratica dell'accompagnamento alla morte. Per il Governo cantonale si tratta di un passo intermedio verso la normativa nazionale.*

Come annunciato dal procuratore generale del Cantone, Andreas Brunner, l'intesa nasce dal fatto che nel Canton Zurigo ogni anno circa 200 persone scelgono di morire, e un terzo lo fa attraverso Exit. Di qui la necessita', sostiene, di regole chiare e trasparenti. L'intesa e' stata approvata dal direttore della Giustizia Markus Notter, ma non dal presidente della Sanita', Thomas Heiniger, contrario a simili regolamentazioni. Il documento di undici pagine stabilisce quali sostanze utilizzare e fissa i termini economici. Nella parte generale vengono ripresi i criteri adottati da Exit anche in altri Cantoni. Cosi', il termine malattia ha un'accezione molto ampia, per cui l'aiuto viene accordato non solo a chi chiede il suicidio perche' soffre di una malattia grave e dolorosa, ma anche in caso di grave invalidita'. L'altro criterio e' che non sussistano dubbi sulla capacita' di giudizio di chi aspira a morire: medici e assistenti al suicidio devono acquisire la conferma del suo desiderio con colloqui approfonditi e ripetuti a distanza di settimane; cio' che emerge dai colloqui dev'essere poi messo per iscritto. Se il desiderio di morire e' espressione o sintomo di una malattia psichica, non viene concesso l'aiuto al suicidio, sebbene nel documento si riconosca che anche i malati psichici possono avere capacita' di giudizio rispetto a questa scelta. Solo che in questi casi serve massima cautela e un'esauriente perizia psichiatrica, come pretende il tribunale federale. Per persone con una diagnosi di demenza occorre che due medici verifichino il desiderio di suicidio, e anche qui serve una perizia medica da allegare agli atti. Resta fermo il principio che l'aspirante suicida sia al riparo da pressioni esterne, e quindi esprima il suo desiderio indipendentemente da famigliari, isolamento sociale o difficolta' economiche.

Il rimborso spese per l' accompagnamento al suicidio non deve superare i 500 franchi (350 euro) e un assistente non puo' esercitare questo compito piu' di 12 volte all'anno. Andreas Brunner sostiene che la procura ha inviato copia del documento a Ludwig A.Minelli, presidente dell'altra organizzazione, *Dignitas*, con l'invito a riprendere i colloqui interrotti quasi due anni fa. Minelli non s'e' espresso sul punto.

Rosa a Marca

## **12-07-2009 L'Ansa da' lezione di vaticanesimo alla stampa Usa: siete irriverenti, maleducati e perfidi su visita Obama-Ratzinger**

*Qualunque cosa dica, faccia o pensi il Papa o i suoi gerarchi, la stampa italiana dedica sempre enorme spazio al capo dello Stato vaticano. La visita del presidente Usa Barack Obama in Vaticano ne e' l'esempio: per un giorno i maggiori quotidiani italiani hanno dato rilievo di primo piano all'incontro, e le agenzie di stampa italiane hanno mitragliato le redazioni con centinaia di lanci su ogni aspetto dell'incontro. Piuttosto strano se si pensa che l'Italia era estranea a tutto cio': infondo era un incontro fra due leader stranieri in terra straniera. Ma e' cosi' forte e profonda la riverenza dei media italiani nei confronti del Vaticano, che questi sembrano sorpresi e anche un po' offendersi per il trattamento che la stampa Usa ha dedicato all'evento. Un trattamento del tutto ordinario, non da primissimo piano, proprio come quello che i giornalisti italiani ad esempio dedicherebbero all'incontro fra Berlusconi e il Patriarca di Mosca a lato di un vertice ospitato in Russia. Eppure, leggete questo pezzo dell'Ansa, evidentemente scandalizzata dalla 'irriverente' e persino 'maleducata' e 'perfida' copertura dell'evento da parte di alcuni quotidiani e settimanali statunitensi.*

**Ansa:** Due tra i principali quotidiani newyorchesi, il New York Times e il tabloid New York Post, hanno dedicato una copertina piuttosto irriverente alla visita del presidente degli Stati Uniti Barack Obama in Vaticano.

Una visita che la stampa americana non ha coperto in modo particolare, dedicando al massimo un articolo, in genere fattuale, all'incontro tra il papa ed Obama.

Il Los Angeles Times, il piu' diffuso quotidiano della California, scrive che 'incontrandosi per la prima volta, il presidente Obama e papa Benedetto XVI hanno trovato terreno comune sulla pace in Medio Oriente, ma sono stati incapaci di ridurre le differenze sull'aborto e le staminali, temi che dividono e che vedono la Casa Bianca combattere con i conservatori e i cattolici americani in patria'.

Totalmente diverso, al limite della maleducazione sia per il papa sia per l'inquilino della Casa Bianca, il Nyp. 'Holy See, from peep show to pope show' cioe' dal peep show allo show papale, titola il Post, che appartiene a Rupert Murdoch, sotto una foto in cui si vede Benedetto XVI stringere la mano di Obama, con la moglie Michelle alla sinistra del pontefice.

Sotto alla prima c'e' una seconda foto, una immagine che ha fatto il giro del web: quella di Obama al G8 che sembra guardare il 'lato b' di una giovane delegata brasiliana. Scherzosamente il tabloid ipotizza che per Obama dal papa e' stato 'confession time', il momento della confessione.

Il New York Times e' forse ancora piu' perfido. Nella foto in prima pagina, dedicata all'incontro tra Obama e il papa, non si vede nessuno dei due protagonisti. In mezzo all'immagine, una guardia del corpo sta aprendo la porta della limousine blindata della Casa Bianca. Michelle e' gia' fuori ed e' di spalle, mentre all'interno si vedono i due piedi nudi di una delle figlie della coppia, presumibilmente Malia. La didascalia recita: 'Non era a piedi nudi quando ha incontrato il papa'.

Il piu' diffuso tabloid della Grande Mela, il Daily News, dedica anche lui la prima alla visita papale, ma e'

decisamente piu' classico: 'The Prez & The Pope' e' il titolo. L'articolo, nelle pagine interne, inizia cosi': 'Nel loro primo incontro, il presidente Obama e papa Benedetto sono d'accordo sui loro disaccordi, l'aborto e la ricerca sulle staminali'. Foto dell'incontro anche sulla prima pagina del Washington Post. 'I viaggi presidenziali includono il Vaticano', ne e' il titolo. Newsweek, infine, spiega il perche' dell'interesse molto relativo della stampa Usa (e dei cattolici americani) alla visita papale di Obama. 'L'approccio pragmatico di Obama alle politiche che dividono e la sua agenda di giustizia sociale - scrive il settimanale - riflettono il pensiero dei cattolici laici americani molto meglio di questi schietti vescovi ed attivisti pro-life...Di fatto l'agenda di Obama e' piu' vicina al loro pensiero di quella del papa stesso'.

Pym

### **13-07-2009 Tossicodipendenza. San Patrignano strumentalizza tragedie e dolore pur di attaccare Sert e riduzione del danno**

Il patron di San Patrignano, Andrea Muccioli, non si lascia mai sfuggire l'occasione per demonizzare il metadone e la riduzione del danno. Dopo aver elogiato il brutale regime totalitario del Myanmar per la lotta alla droga (con impiccagioni, distruzione di interi villaggi, etc.) (1), oggi strumentalizza la morte di un bambino di due anni che ha ingerito il metadone del genitore pur di gettare fango su Sert e le politiche di riduzione del danno (2).

Muccioli ce l'ha con il programma di affidamento del metadone, quello che permette al tossicodipendente di affrancarsi dai viaggi quotidiani al Sert che spesso impediscono il reinserimento in una vita normale. Parla con disprezzo di 'genitori strafatti' che si addormentano sul divano lasciando il flacone in bella vista per il figlioletto. Un episodio questo, secondo il nostro, che dimostra il fallimento della politica di riduzione del danno.

Ma lo stesso Muccioli offre le cifre di questo 'fallimento': a suo dire, tre bambini muoiono ogni anno per overdose di metadone, a fronte di 85mila tossicodipendenti in cura metadonica. Perche' demonizzare tutto e tutti, invece dell'incoscienza di quei determinati genitori? Perche', per la stupidita' criminale di pochissimi dovremmo impedire a decine di migliaia di persone responsabili di non lavorare perche' devono ogni giorno impiegare ore per raggiungere il proprio Sert? O addirittura togliere a tutti il metadone, condannandoli al mercato nero dell'eroina?

La morte anche di un solo bambino e' inaccettabile e dobbiamo fare di piu' per evitarla. Ma non e' vietando il trattamento metadonico che la si combatte. Anzi, il figlio del tossicodipendente rischia molto di piu' se il genitore e' schiavo di spacciatori. Cio' che e' accaduto non ha a che fare con la riduzione del danno o con i programmi di affidamento del metadone, ma con l'incoscienza e la disattenzione di quei genitori. Infatti, cosi' come si muore di metadone, si muore -molto di piu'- per l'overdose di farmaci ordinari acquistati in farmacia o di detersivi acquistati al supermercato, oppure per una caldaia non revisionata.

Se i genitori sono incoscienti e criminali, la colpa non e' del metadone o della riduzione del danno. E non e' colpa neanche del vino -bevanda alcolica che San Patrignano produce, pubblicizza e commercia- se di questo si 'strafanno' i genitori. Il modo per combattere il fenomeno e' educare ed obbligare i genitori, tossicodipendenti e non, a tenere tutte le sostanze potenzialmente letali (farmaci, detersivi, solventi etc.) in appositi contenitori chiusi a chiave, cosi' come per le armi da fuoco. E se non lo fanno, paghino duramente.

(1) <http://droghe.aduc.it/php/articolo.php?id=17055>

(2) <http://droghe.aduc.it/php/articolo.php?id=19793>

Donatella Poretti, *senatrice Radicali - Pd, segretaria commissione Igiene e Sanita'*

### **14-07-2009 Procreazione assistita e ancora nuove commissioni con medesime mansioni. Interrogazione**

Cosa vogliono ottenere il ministro Maurizio Sacconi e la sottosegretaria Eugenia Roccella con le due nuove commissioni sulla procreazione medicalmente assistita? Forse rendere piu' complicato cio' che gia' semplice non e'. Seguendo la tradizione della moltiplicazione di organismi e commissioni, il cui business non e' certo irrilevante, con competenze che sfumano e si accavallano fino a diventare indefinite, alimentano la confusione in materia per rendere meno evidente che sempre piu' coppie infertili emigrano all'estero per tentare di avere un figlio.

Due le commissioni presentate in conferenza stampa il 27 maggio scorso dai due esponenti di governo:

- una ha le medesime competenze definite dalla legge 40/2004 per l'Istituto Superiore della Sanita' e il Registro nazionale delle strutture autorizzate alla procreazione medicalmente assistita;

- l'altra si dovrebbe occupare:

a) della sorte degli embrioni conservati.... ma ancora si attende che sia chiarito come verra' attuato il

trasferimento degli embrioni abbandonati presso il centro di raccolta di Milano (1);  
b) della formulazione del consenso informato da parte delle coppie; che in base alla legge 40 richiede invece il pronunciamento dei ministeri di Giustizia e Salute insieme.

Certamente una commissione sarebbe servita per indicare i requisiti dei centri sulla procreazione medicalmente assistita (Pma) secondo le normative comunitarie... ma non ci hanno pensato.

Per avere risposte ho già presentato, il 13 giugno scorso, con il senatore Marco Perduca e in collaborazione con Filomena Gallo (vicesegretario dell'Associazione Luca Coscioni e Presidente di Amica Cicogna) una interrogazione al ministro Sacconi (2). Ma... nessuna risposta.

Ora altre domande sorgono da ciò che si apprende dalle Regioni, dalla sottosegretaria Roccella e da alcuni responsabili scientifici, per cui ho depositato una nuova interrogazione (3) per sapere:

- come mai ancora non è noto il decreto di nomina dei membri dell'"Osservatorio sull'applicazione del D.Lgs 191/07 alla procreazione medicalmente assistita";

- con quali criteri sono stati selezionati i componenti delle due commissioni, rilevato che risultano per la maggior parte aderenti all'associazione "Scienza e Vita", notoriamente sponsorizzata dal sottosegretario Roccella;

- come mai nonostante non si sa nulla sui componenti della commissione, vi sono notizie dalle Regioni e dichiarazioni pubbliche che il sottosegretario Roccella, con il responsabile del Centro nazionale Trapianti Dr. Nanni Costa, ha iniziato a fare riunioni per controlli nei centri di Pma che non riguardano i requisiti strutturali dei medesimi centri, ma per istituire un bollino blu sulle tecniche utilizzate e le gravidanze andate a buon fine;

- come mai se il Garante della Privacy ha dato parere negativo per la diffusione dei dati disaggregati sui risultati delle tecniche di pma, oggi tale parere viene violato con la notizia del bollino blu dei centri;

- come mai, come prevede la legge 40/2004, non è stato richiesto parere preventivo al Consiglio Superiore di Sanità per l'aggiornamento delle linee guida sulla medesima legge ma, al contrario, dalle dichiarazioni del sottosegretario Roccella si apprende che il lavoro di aggiornamento è già iniziato e sarà pronto tra 6 mesi.

(1) <http://blog.donatellaporetti.it/?p=423>

(2) L'interrogazione del 13 giugno: <http://blog.donatellaporetti.it/?p=654>

(3) La nuova interrogazione: <http://blog.donatellaporetti.it/?p=700>

Donatella Poretti, senatrice radicale - Partito Democratico, Segretaria Commissione Igiene e Sanità

### **15-07-2009 Per un americano su tre la scienza è in conflitto con le proprie credenze religiose**

Secondo un sondaggio condotto dal Pew Forum., gli americani seguono gli scienziati, ma non sempre su questioni etiche e morali, quali la ricerca con le staminali embrionali e l'evoluzione della specie.

Il dottor Alan I. Leshner, dell'American Association for the Advancement of Science, ha spiegato che forse è un problema di comunicazione, ma in parte dipende dalle religioni organizzate.

Il sondaggio ha rivelato che per il 55% degli intervistati la scienza e la religione sono spesso in conflitto, e per il 36% la scienza si scontra con le proprie credenze religiose. In questo 36%:

- il 41% crede che l'evoluzione, il creazionismo, o il darwinismo siano alle origini della vita sul pianeta;

- il 15% ha idee diverse sul momento preciso in cui inizia la vita umana, e soprattutto ha idee diverse dalla scienza sull'aborto (il 12%), la clonazione e la pillola.

- il 9% è preoccupato per l'utilizzo di cellule staminali.

Mentre il 95% crede in Dio o in qualche presenza sovranaturale, il 41% degli scienziati non è credente.

Quasi la metà degli scienziati si sono dichiarati atei, agnostici o comunque senza un particolare credo, mentre solo il 17% della popolazione può essere inquadrata in queste categorie.

Sulla ricerca sulle staminali embrionali: il 60% dei cattolici, il 59% dei protestanti bianchi, il 54% di quelli afroamericani, e il 74% di affiliati ad altre religioni sono favorevoli al finanziamento federale, e il 52% dei bianchi evangelici si oppongono.

Il sondaggio è stato pubblicato ad un giorno di distanza dalla nomina di Francis Collins, a capo dell'Istituto Nazionale di Sanità. Collins, scienziato e 'born again Christian' (cristiano rinato), è autore del libro "The Language of God: A Scientist Presents Evidence for Belief" ("Il linguaggio di Dio: uno scienziato presenta le prove della fede").

Katia Moscano

---

## **LETTERE**

### **10-07-2009 Lettera aperta di un gruppo di insegnanti e genitori**

Spett.le Redazione, siamo un gruppo di insegnanti e genitori che ha deciso di inviare questa lettera per

sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni relativamente a dei cambiamenti che stanno avvenendo nelle nostre scuole. Ne chiediamo la pubblicazione.

Cordiali saluti

Un gruppo di insegnanti e genitori

Lettera aperta di un gruppo di insegnanti e genitori La scuola italiana sta vivendo in questi ultimi anni cambiamenti che ne stanno snaturando l'essenza e la funzione: istruire e formare le nuove generazioni. Da un decennio circa la scuola è sotto osservazione e "monitorata" da enti e associazioni pubbliche e private, estranee al mondo della scuola, che stanno proponendo soluzioni insolite, inusuali e di dubbia efficacia, per risolvere le problematiche legate all'istruzione.

Con l'utilizzo di screening e progetti vari, l'attenzione è stata deviata dalla vera didattica per incanalarla verso problematiche di carattere medico-psicologico che nulla hanno a che fare con l'ambiente scolastico, nella ricerca e individuazione di presunti disturbi psichici negli studenti. Preoccupanti in particolare sono le iniziative anche a livello istituzionale in merito ai cosiddetti disturbi dell'apprendimento, come "dislessia", "discalculia", "disortografia", ecc.. Con una manipolazione del linguaggio si sta cercando di far passare per "disturbi" di origine neurologica gli errori nella lettura, nella scrittura e nel far di conto dei nostri alunni, errori che esistono da sempre.

Oggi in molte scuole dove queste teorie sono entrate, un ragazzo che fa errori di scrittura, calcolo o lettura, viene segnalato, certificato poi come dislessico, disortografico o discalculico e con questa certificazione seguirà poi percorsi individualizzati alla stregua di un portatore di handicap o di un diversamente abile, come dir si voglia, in quanto le sue difficoltà vengono stigmatizzate e tradotte in "disturbi mentali". Sulla base di queste "teorie", chi non potrebbe avere un disturbo dell'apprendimento ed essere al riparo da una diagnosi psichiatrica? Qualunque insegnante può trasformare un alunno in un soggetto affetto da tale disturbo: è sufficiente che spieghi male o che non sappia insegnare. Attualmente c'è addirittura in discussione in Commissione Istruzione al Senato una legge sulla dislessia che tra le altre, cose sollecita screening di massa preventivi in tutte le scuole, a partire dalla scuola dell'infanzia. Sulla base di test cronometrati e con punteggi del tutto arbitrari, i bambini che non rientrano nei parametri saranno i futuri disabili incanalati in un percorso scolastico differenziato, che ne farà degli incapaci.

Ad esempio in un alunno che fa errori nella lettura non solo non vengono individuate le parole che non ha capito e che lo portano a sbagliare, ma gli viene inculcata l'idea che i suoi errori sono dovuti ad un suo disturbo mentale e che per questo non dovrà più leggere, ma potrà utilizzare strumenti sostitutivi, come ad esempio audio libri. Per tutta la vita non solo non migliorerà le sue capacità, ma non ci proverà neanche. Alla fine di un percorso di studi avremo un bambino che non saprà leggere, convinto di essere portatore di un handicap per sempre. Come si può considerare questo un aiuto o la risoluzione di un disagio?

Per non parlare dei genitori, che si troveranno i propri figli etichettati disabili, parcheggiati in una scuola che non ha tenuto in nessun conto i percorsi educativi e didattici intrapresi, le unità di apprendimento affrontate in classe, l'ambiente familiare e il contesto sociale in cui sono inseriti, né tanto meno la possibile incapacità dei docenti di trasmettere il sapere. Avremo una scuola che si limita, attraverso degli "specialisti", a discriminare gli studenti sollecitando il corpo docente ad utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative. Questi alunni passeranno da una classe all'altra senza aver acquisito alla fine neanche la strumentalità di base necessaria alla loro autonomia, destinati ad un sicuro fallimento, ad un abbandono scolastico con effetti negativi a pioggia su tutta la nostra società.

Riteniamo che sia la scuola a dover essere migliorata, indirizzandosi in particolare alle metodologie didattiche e alle programmazioni funzionali, ponendo particolare attenzione sulla qualità dell'insegnamento piuttosto che su presunte incapacità genetiche dell'alunno. Occorre riportare la scuola alla sua funzione didattico-educativa, così che possa dare un reale contributo alla società in termini di persone istruite e competenti. Pertanto noi, insegnanti e genitori, chiediamo che vengano messe al bando queste dannose e demagogiche teorie "innovative", perché è in gioco il futuro dei nostri figli e della nostra società.

\*Avv. Andrea Di Francia vecchio insegnante e nonno\*

\*Dott.ssa M. Paola Casali genitore/pedagogista \*

\*Andrea Pirrone genitore/insegnante \*

\*Andrea Trentini genitore/educatore\*

\*Antonella Nesti genitore\*

\*Domenico Mileto insegnante\*

\*Chiara Masiero zia \*

\*Angelo Lunetti genitore\*

\*Denise Fasanelli zia\*

\*Andrea Vice genitore\*

\*Laura Gatti \*\* \*\*genitore/insegnante \*

\*Celestina Schmidt genitore\*

\*Antonella Raschetti insegnante\*

\*Marco Pezzotti genitore\*

\*Paola Leonardi genitore/insegnante\*



\*Mario Casiraghi genitore\*  
\*Maria Vallias genitore\*  
\*Annalucia Mantovani genitore\*  
\*Giovanna Leone insegnante\*  
\*Marina Pogliani genitore\*  
\*Marta Padova insegnante\*

RISPOSTA:

La ringraziamo della lettera che ci ha inviato per conoscenza e che pubblichiamo su Cara Aduc.

### **10-07-2009 Cosmetici made in Italy con descrizioni degli ingredienti in lingua straniera**

Ho notato che i cosmetici made in Italy portano l'elenco della composizione in lingua straniera quindi come un cittadino italiano può rendersi conto degli elementi che costituiscono quel prodotto?

Poi una trousse di trucco made in China non portare né gli ingredienti né la scritta ipoallergico.

Come possiamo cautelarci?

Grazie

Caterina, da Ischia (NA)

RISPOSTA:

faccia una segnalazione alla sua Asl (da quanto ci dice, questi prodotti non sono in regola perché sono obbligatorie le indicazioni in lingua italiana). Qui per saperne di più:

<http://www.ministerosalute.it/cosmetici/paginaInternaCosmetici.jsp?id=169&menu=vigilanza>

### **11-07-2009 Vendita cellule staminali**

SEGNALAZIONE

la ditta Biocellcenter ([www.biocellcenter.it](http://www.biocellcenter.it)) VENDE ai genitori la possibilità di conservare "cellule staminali" del figlio/a prelevate in occasione di amnioscopie, e che verranno tenute esclusivamente per la persona da cui sono prelevate.

Mi sembra che un'analoga possibilità per cellule ottenute da cordoni umani sia illegale in Italia e la donazione sia possibile solo a centri che mettono poi a disposizione le cellule anche ad altri pazienti.

Inoltre il numero molto limitato di cellule recuperabili con questa metodica rende l'intera procedura di valore praticamente nullo per l'interessato.

Potete darmi informazioni al riguardo?

Grazie

Carlo, da Monza (MB)

RISPOSTA:

il divieto per i privati a operare con le staminali cordonali nasce dal fatto che la normativa sul sangue vieta esplicitamente a questi soggetti di farlo, divieto che non riguarda quindi il liquido amniotico.

E' vero, come lei evidenzia, che le staminali nel liquido amniotico sono molto poche, ma dal punto di vista terapeutico l'operazione ha qualche senso. Il problema sarebbe, invece, la quantità di liquido: più ne prendi maggiori sono i rischi per il bambino, meno ne prendi, meno staminali hai.

### **11-07-2009 Al pronto soccorso non mi hanno visitato**

Salve,

oggi, mi sono sentita molto male, avevo dolori alinguine, alle ovaie e sulle parti limitrofe, decisamente forti, mi sono recata all'ospedale di Erba, dove c'è un pronto soccorso dedicato esclusivamente a problemi di tipo ginecologico. dopo aver descritto i sintomi, mi è stato detto che siccome avrebbe dovuto fare degli esami che l'avrebbero portato via tempo, non mi avrebbe visitato, visto che aveva molte visite da fare (dopo di me c'era solo una donna incinta che faceva la fila). Mi ha detto che dovevo andare a

pagare il ticket e che dopo mi avrebbe visitata..... non avevo l'impegnativa ed oggi non riesco a farmela fare dal mio medico di base che riceveva solo su appuntamento e se sono corsa al pronto soccorso è perché non ne potevo più dai dolori, Ho detto alla dottoressa che se non mi voleva visitare per me era importante che mi suggerisse un farmaco da prendere per far cessare i dolori tenendo che ho dei problemi all'intestino (8 patologie) tenendo in considerazione che prendo già altri farmaci, ma senza guardare le carte mi ha detto di prendere il buscopan. a me sembra di non essere stata adeguatamente assistita, potete consigliarmi sul da fare, Vi ringrazio di avermi ascoltata, spero di avere informazioni utili

Saluti

Ilenia, da Albavilla (CO)

RISPOSTA:

faccia una segnalazione dell'accaduto al direttore dell'Asl in questione, e/o si rivolga al difensore civico regionale.

Se ritiene di aver subito un danno, potrà anche chiederne il risarcimento alla Asl. Si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora:

[http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche\\_mostra.php?Scheda=111051](http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche_mostra.php?Scheda=111051)

### **11-07-2009 Farmaco fuori produzione**

Gentile Associazione

scrivo per porre la Vs attenzione su una tragica situazione (che personalmente vivo in famiglia) ma che riguarda molte persone e che è legata, ancora una volta, alla messa fuori produzione di un farmaco.

Mi riferisco in particolare alla sostanza IBOPAMINA CLORIDRATO, la cui produzione è stata interrotta in quanto veniva utilizzata secondo loro da troppe poche persone.

E' una sostanza che contenuta in un collirio viene utilizzata nel trattamento

di gravissime malattie degli occhi, come l'ipotonìa, e che pertanto risulta **INDISPENSABILE** per le persone che ne soffrono per avere la speranza di non perdere oltre che la vista anche l'occhio spesso che si atrofizza sempre di più.

La casa produttrice del farmaco (il cui nome era Trazyl) è la Angelini spa la quale contattata si è giustificata dicendo che non riescono a reperire il principio attivo, prodotto dalla Zambon spa.

Voglio denunciare soprattutto che questa sostanza chimica è prodotta solo ed esclusivamente in Italia da questa ditta e che in nessun'altra parte del mondo

viene prodotta e quindi anche con tutta la buona volontà di volerla importare non è possibile farlo.

ora io mi chiedo se non vi sembra venga lesa un diritto SACROSANTO delle persone: quello di potersi curare.

Vi chiedo se sia possibile fare qualcosa a riguardo, anche perché è un problema che riguarda molte persone, anche dall'estero, che appunto lo compravano in Italia e molti blog sono nati in internet a riguardo.

Che cosa possiamo fare?

Ringrazio anticipatamente per l'attenzione

RISPOSTA:

potreste segnalare la situazione allo specifico ministero e ai vari rappresentanti istituzionali perché intervengano. Noi pubblichiamo su Cara Aduc.

### **11-07-2009 Dentisti**

buongiorno, io ho un problema col dentista dopo un ponte sbagliato e rotto delle radici d'appoggio, ma lui dice di no mi ritrovo con un scheletrato che ci sono infiltrazioni dopo aver aspettato 8 mesi. adesso dice che sono io che mi fisso, ma il danno c'è la puzza anche. il lavoro l'ho fatto in nero per risparmiare qualcosa guadagno mille euro al mese. adesso vado da un dentista per fare perizia della vostra associazione, che solo la visita 130 euro poi la perizia non so, volevo sapere se posso fargli causa comunque al dentista, perché devo rifare il lavoro e credo che dovrò mettere una mobile il danno c'è e si vede. e poi se avete qualche avvocato in Milano, a cui rivolgermi al più presto grazie. grazie anche per le email che mi mandate sosterrò la vostra associazione appena posso saluti e grazie

Salvatore, da Milano (MI)

RISPOSTA:

prima di procedere con una causa e con avvocati, si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora: [http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche\\_mostra.php?Scheda=111051](http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche_mostra.php?Scheda=111051)

### **13-07-2009 SANITA' - visite in ospedale i regime di libera professione**

Vorrei sapere se è possibile controllare la tariffa applicate dal medico-dentista che opera in libera professione. Conoscendo il codice applicato è possibile conoscere l'importo corrispettivo? Esistono dei prezzi massimi? Grazie

Roberta, da Lucca (LU)

RISPOSTA:

le tariffe sono generalmente libere, da concordare o chiedere in anticipo col medico (esattamente come se operasse in uno studio privato). Può anche darsi che ci siano vincoli tariffari imposti dalla singola Asl, ma per questo dovrebbe chiedere all'Urp della sua Asl.

### **15-07-2009 Trasferimento in residenza per anziani di altra regione**

Gentile ADUC,

il mio problema è questo: sono residente a Mestre (Ve), ho una parente disabile e non autosufficiente che vive in una residenza per anziani in Friuli Venezia Giulia, la Regione paga una parte della retta; avrei la necessità di trasferire questa persona in una residenza per anziani in Veneto, a Mestre. Avendo questa persona la residenza in Friuli, c'è una qualche possibilità che spostandola da una Regione all'altra, la Regione di partenza contribuisca ugualmente al pagamento della percentuale di retta, senza dover cambiare la residenza della mia parente?

Grazie, cordiali saluti

Alessia, da Mestre (VE)

RISPOSTA:

riteniamo di no. Le consigliamo comunque di informarsi presso la regione.

#### **15-07-2009 Retinite Pigmentosa e uso autologo del cordone ombelicale**

Cara ADUC,

sono incinta al sesto mese e, se tutto va bene, i primi giorni di novembre dovrei partorire.

Mio marito è affetto da Retinite Pigmentosa, malattia genetica della retina attualmente incurabile, oggetto di diversi studi che potrebbero portare -speriamo presto- ad una cura con le cellule staminali.

Da quanto ho letto, in Italia la conservazione del sangue cordonale per uso autologo è consentita nei casi di patologie ereditarie che potrebbero richiedere un giorno l'uso delle staminali.

Purtroppo nelle strutture sanitarie non sanno darmi risposte precise in merito e, a meno di quattro mesi dal parto, non so ancora se e come posso ottenere la conservazione del mio cordone ombelicale.

Quali documenti sarebbero richiesti per comprovare di averne diritto?

Il fatto che la cura con le staminali (scientificamente provata) per la RP non sia stata ancora trovata implica l'esclusione per noi?

Mi auguro di non dover ricorrere ad una banca estera e mi auguro che possiate darci risposte confortanti.

Grazie

Michela, da Lissone (MB)

RISPOSTA:

la risposta purtroppo non e' confortante, perche' uno dei limiti dell'attuale normativa (che noi abbiamo piu' volte denunciato anche nello specifico del suo caso) e' proprio quello di consentire la conservazione autologa per malattie nei confronti delle quali sia dimostrato che l'uso di queste staminali sia riconosciuto. Se cosi' non e', per la conservazione autologa le resta solo la conservazione in una banca estera. Qui le istruzioni in una nostra scheda pratica:

[http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche\\_mostra.php?Scheda=101891](http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche_mostra.php?Scheda=101891)

#### **16-07-2009 Retta rsa malato Alzheimer**

Buon giorno, mia madre malata di alzheimer con invalidità del 100% si trova ricoverata presso una struttura rsa da circa un anno. Come gran parte dei parenti dei ricoverati in rsa ero all'oscuro che parte della retta era a carico del comune, per mia madre incapace di intendere e volere versiamo il suo unico reddito di euro 450,00 (contributo di accompagnamento) la rimanente parte euro 1500,00 a carico mio e dei miei due fratelli, impostoci dal comune di Olbia dopo richiesta del certificato ISEE. Avendo saputo tramite il vs sito che il ns contributo non era dovuto ci siamo rivolti al Tar Sardegna che con ordinanza emessa nel gennaio 2009 sospendeva la delibera comunale che imponeva il versamento del contributo da parte dei figli, lasciando solo il 90% dell'accompagnamento di mia madre. Tale ordinanza non veniva rispettata dal comune, che ricorreva al consiglio di stato, che a sua volta nel luglio 2009 accoglieva il ricorso del comune di Olbia annullando in modo scandaloso l'ordinanza del Tar Sardegna, lasciandoci totalmente disorientati. Dopo tale sentenza l'rsa ci sollecita il pagamento delle rette non pagate, in alternativa si vedranno costretti a dimettere mia madre e a procedere per vie legali al recupero di tali somme. COME MI DEVO COMPORTARE. Anticipatamente VI ringrazio.

Marcello, da Olbia (OT)

RISPOSTA:

dovra' pagare, e chiedere al suo avvocato di proporre al TAR istanza di prelievo, per la fissazione rapida dell'udienza di merito del processo.

#### **16-07-2009 Mamma muore in ospedale senza cuscino e lenzuola...**

Salve.

sono un figlio quarantenne che ha accudito la mamma 75enne in ospedale a Noto in provincia di Siracusa. ricoverata una prima volta per una febbre la dimettono prematuramente con evidenti piaghe causate dal materasso antidecubito che privo di lenzuola (riferisce l'ospedale non sono disponibili...) provoca le piaghe (di cui lei non ha mai sofferto!) e con un braccio grosso per una flebo fuori vena.

a casa peggiora cosi costretti al ricovero d'urgenza per la forte febbre. in reparto viene sistemata (parcheggiata) di venerdi' e prima di mercoledi' nessuna visita per le piaghe perche' ospedale sprovvisto di chirurgia. lenzuola e cuscino assenti. letto da decubito mancante, mi viene chiesto di firmare un foglio dove io chiedo di non volere il materasso da decubito (non disponibile come da verifica) invece io avevo chiesto materasso e lenzuola!!! accadisco durante la notte e il giorno e ne vedo di tutti i colori. la cosa piu' grave erano le FLEBO CON AGHI A FARFALLA DIFETTOSI. ogni 10 minuti o dopo qualche ora le valvole a farfalla si rompevano e la flebo andava a finire sulla mamma sulle lenzuola e cuscino (portate da casa!) cosi per ben 20 volte durante 3 giorni... gli infermieri mi dicevano di dirlo al caposala che mi diceva di averlo segnalato alla farmacia dell'ospedale senza risultato.

cosi la mamma peggiorava e il materasso si inzuppava di medicinali per la felicità delle piaghe alle spalle e all'osso sacro di mia mamma... la cambiavo e asciugavo di continuo ma le flebo erano piu' veloci inondare di nuovo il letto... la notte gli infermieri dovevano dormire tranquilli cosi preparavano le flebo piccole e poi

sostituite con la successiva grande in modo da andare a dormire tranquilli... ma le flebo piccole era l'antibiotico e per fare presto veniva somministrato talmente velocemente da far uscire anche l'ago fuori vena e far ingrossare il braccio e la mano, e un antibiotico preso così velocemente su un'anziana di 75 anni con un'infezione, febbre, e debilitata dal fatto che non mangiava. Ma fortuna era nutrita da una sacca di nutriente bianca che il MATERASSO ha assorbito per il 50 per cento o più...

Altra notte in ospedale e mamma ha una crisi respiratoria. esce la lingua e sembra che soffochi.. chiamo l'infermiere e la risposta di costui è la seguente: "chi ti fa fare così a lingua, mica a viri tu chi fa durante le notti" tradotto: "cosa posso farti?! mica sai se lo fa ogni notte...!!!" gli ricordo che sono il figlio e che se non viene in stanza lo denuncio. non so come ma l'ho convinto...

L'ultimo giorno sveglia alle sei, prelievi del sangue che regolarmente dovevo aiutare l'infermiere di turno a fare.. la lavo, gli do da bere, e mi fanno uscire per le visite, contento che avevamo trovato finalmente una valvola a farfalla che non si rompeva... dopo 2 ore arriva la telefonata che dovevo d'urgenza tornare in ospedale... il dottore (uniche parole scambiate con me) mi dice che "la mamma sta andando via felicemente...!" lei era già morta...GIUSTIZIA!

Rosario, da Rosolini (SR)

RISPOSTA:

La ringraziamo della lettera che ci ha inviato per conoscenza e che pubblichiamo su Cara Aduc.

Se ritiene che vi siano state gravi negligenze che possono aver causato il decesso, le consigliamo di fare un esposto alla Procura della Repubblica. Potrà anche rivolgersi al difensore civico regionale. Purtroppo ci è impossibile darle consigli meno generali, perché è impossibile per noi valutare le circostanze.

Per ulteriori azioni, dovrebbe rivolgersi ad un legale di fiducia. Nel frattempo, richieda copia della cartella clinica, con tutti gli esami e terapie fatte.

#### **16-07-2009 Mancato rimborso da ASL per spese sanitarie Estero**

Mi sono recata in Germania con mia figlia di 4 anni, che ebbe una improvvisa febbre e infezione faringotonsillare. Ci recammo da una pediatra che eseguì la visita. Premetto che dimenticai la tessera sanitaria europea. La pediatra mi chiese un compenso di circa 50,00 euro, rilasciandomi una fattura. Al mio ritorno in Italia inviai copia del tesserino in Germania alla pediatra che non l'accettò. In Italia, all'ASL mi hanno riferito che non è previsto alcun rimborso per questo tipo di prestazioni all'Estero. Mi chiedo se per un caso fortuito smarrissi la mia tessera sanitaria o la dimenticassi, tutto ciò che pagherei è a mio totale carico? Desidero sapere se esistono normative specifiche al riguardo e cosa posso fare per ottenere il rimborso delle spese sanitarie all'Estero? Distinti saluti.

Antonio, da San Giovanni Rotondo (FG)

RISPOSTA:

qui un po' di informazioni:

[http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche\\_mostra.php?Scheda=115855](http://www.aduc.it/dyn/sosonline/schedapratica/sche_mostra.php?Scheda=115855)

#### **16-07-2009 SANITA' A ROTOLI**

Vi leggo sempre e ora vorrei scrivere quanto mi è accaduto, nella speranza che il tutto venga letto / preso in considerazione

In una giornata del mese di aprile, tutto ad un tratto lamento problemi ad un orecchio, lo sento chiuso e non sento bene.

Non avendo mai avuto disturbi prima né malattie né il lavoro che faccio che mi condiziona l'udito, mi preoccupa e corro subito dal mio medico di base, che mi prenota una visita in un'ospedale (a suo dire ben attrezzato).

Una volta in ospedale, fatte le visite ed avuto esito delle stesse, il medico mi segnala (come da documentazione) che effettivamente un'alterazione ci sarebbe, ma trascurabile.

Mi invita a ripresentarmi nel futuro per monitorare l'andamento della situazione, e mi propone un'esame ABR, facoltativo a suo dire.

Esegui presso un'altra struttura ospedaliera l'esame ABR, alla fine con esito positivo, nessun trauma rilevato.

Non contento e convinto ancora, richiedo al mio medico di base, una visita da uno specialista....

Arriva il giorno della visita, effettuo gli stessi esami svolti in sede ospedaliera, mi conferma gli stessi risultati diagnosticati in sede ospedaliera, domandandomi poi di che tipo e a che punto era la cura prescritta dai medici ospedalieri.....

Io risposi che non mi avevano prescritto di seguire nessuna terapia, e che anzi, mi avrebbero detto di ripresentarmi in futuro per ulteriori accertamenti/controlli.

Lo specialista è rimasto senza parole.

L'esito è che ho perso il 50% dell'udito all'orecchio su certe frequenze, e a detta sua, causato da una mancata terapia/cura che i medici dell'ospedale dovevano prescrivermi.

COSA DOVREI FARE IO?

E' POSSIBILE ADERIRE PER VIE LEGALI A TUTTO CIO'?

Sperando in una vostra risposta, ringrazio anticipatamente e saluto.

Nicolò, da Padova (PD)

RISPOSTA:

crediamo sia possibile farlo, ma ha bisogno di un avvocato perché non si tratta di un procedimento semplice.

---

## NOTIZIE

### **10-07-2009 AMERICHE - USA General Electric nella ricerca sulle staminali embrionali**

La General Electric entra nelle azioni della Geron Corp. per commercializzare il medicinale eventualmente derivato dalle cellule staminali embrionali, e nella ricerca che esaminerà, su cellule umane riprodotte artificialmente, la tossicità dei medicinali prodotti.

La Geron Corp., compagnia di ricerca sulle biotecnologie con sede negli Stati Uniti, sta lavorando proprio sulle cellule staminali embrionali umane per fini terapeutici.

Il primo medicinale si presume che sarà in commercio entro un anno.

General Electric e Geron già stanno lavorando insieme con la consapevolezza che questa ricerca richiede la distruzione degli embrioni.

Le due compagnie hanno diffuso un comunicato stampa: "La tossicità delle medicine non è rilevata, per i tre quarti degli esperimenti, fino ai test clinici o comunque ad un punto avanzato delle ricerche, aumentando i costi. Una individuazione precoce della tossicità ridurrebbe i costi, e la pericolosità per i malati che sono sottoposti ai test per esaminare il medicinale".

Amy Comstock Rick, presidente della Coalition for the Advancement of Medical Research (CAMR), che preme affinché i membri del Congresso comprendano meglio la materia e capiscano l'importanza dei fondi federali, si augura che siano entusiasti della mossa delle due compagnie. "Da questo accordo capisco che la ricerca sulle staminali embrionali si sta sviluppando e dalla teoria si sta passando ad applicazioni pratiche", ha commentato.

La CAMR è un'organizzazione che contiene al suo interno un centinaio di università, società scientifiche e fondazioni, che attendono fondi federali per incrementare le ricerche.

Altre società farmaceutiche si occupano di staminali embrionali, quali: Cytos Therapeutics, Inc., Osiris Therapeutics, Inc., StemCells, Inc., Aastrom Biosciences, Inc., Pfizer, Inc.

Altre società hanno concentrato le loro ricerche e fondi sulle staminali adulte. Per esempio, la Cellular Dynamics International, fondata dal dottor James Thomson, dell'università del Wisconsin-Madison, pioniere della ricerca sulle linee cellulari staminali adulte, che ha recentemente annunciato un accordo con la casa farmaceutica Roche.

### **10-07-2009 U.E. - SPAGNA Tastiera virtuale per disabili motori**

L'Università di Lleida (UdL) ha ideato una tastiera virtuale per persone con scarsa mobilità. Essa consente di ridurre del 40% i battiti necessari per scrivere un testo giacché aggiunge automaticamente le parole mancanti (come il linguaggio T9 per gli sms dei cellulari). La si può scaricare gratis da Internet, fin da ora, cliccando sul sito del dipartimento di robotica della UdL. In Spagna gli utenti potenziali di una tastiera come quella sono 1,8 milioni.

<http://www.udl.cat/serveis/oficina/Noticies/2009/juli09.html>

### **10-07-2009 AMERICHE - USA Washington. Già 14 malati hanno scelto il suicidio medicalmente assistito**

Cinque malati terminali hanno ingerito dosi letali di medicine, regolarmente prescritte, commettendo suicidio assistito. Pratica legale dopo l'approvazione del referendum di novembre, con il 58% dei voti.

Secondo il Dipartimento della salute dello Stato 14 malati hanno richiesto ufficialmente di commettere suicidio assistito, e sono già state dispensate 13 dosi letali da alcune farmacie. In due casi, c'è stata l'approvazione scritta di psichiatri.

Secondo la legge, nei casi dubbi, il medico di famiglia deve richiedere il parere di uno psichiatra per valutare la capacità del malato.

La legge, entrata in vigore il 5 marzo e simile a quella dell'Oregon, e richiede da parte dei malati una richiesta orale, una scritta con testimoni, e dopo 15 giorni un'altra richiesta orale. I medici devono dare informazioni su tutte le cure eventualmente disponibili, possono rifiutare la collaborazione e non hanno obblighi di indirizzare i pazienti ad altri colleghi.

Due, dei cinque malati deceduti erano membri della organizzazione Compassion & Choices e parteciparono alla campagna per sostenere la legge.

### **10-07-2009 U.E. - ITALIA Continua ad aumentare il consumo di farmaci**

Gli italiani consumano sempre piu' farmaci. E' questa la conclusione del Rapporto OsMed 2008, l'osservatorio dell'Istituto superiore di sanita' in collaborazione con l'Aifa, presentato ieri mattina a Roma. Il rapporto nazionale ogni anno fotografa la dinamica della prescrizione, del consumo e della spesa farmaceutica, pubblica e privata, in Italia. Dall'analisi del 2008 emerge infatti che in media viene consumata una dose e mezzo di farmaco al giorno, il 60% in piu' rispetto al 2000. Tra le cause di questo trend, si legge nel rapporto, il peso delle patologie croniche legato all'invecchiamento della popolazione, ma anche atteggiamenti e abitudini di tipo socio-culturale. Atteggiamenti che hanno un loro costo. Nel complesso la spesa farmaceutica totale, comprensiva della prescrizione territoriale e di quella erogata attraverso le strutture pubbliche (come ASL, Aziende Ospedaliere ecc.) e' stata di 24,4 miliardi di euro circa, di cui il 75% rimborsata dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

In media, per ogni cittadino italiano, lo Stato ha quindi speso 410 euro per un periodo di trattamento di 537 giorni. In cima alla classifica dei farmaci piu' utilizzati, compaiono quelli del sistema cardiovascolare, con oltre 5 miliardi di euro di spesa, coperti per il 93% dal SSN. Seguono i farmaci gastrointestinali (13% della spesa), i farmaci del sistema nervoso centrale (12,1%), gli antimicrobici (11%) e gli antineoplastici (11%), erogati sostanzialmente per intero (99,2% della spesa) a carico del SSN. Al contrario, sono maggiormente a carico dei cittadini i farmaci dermatologici (per l'88% della spesa), i farmaci genito-urinari ed ormoni sessuali (54,5%) e i farmaci dell'apparato muscolo-scheletrico (54,3%). La Calabria con 277 euro pro capite e' la Regione con il valore piu' elevato di spesa pubblica per farmaci prescritti mentre la Provincia Autonoma di Bolzano con 149 euro e' quella con la spesa minore. Aumenta la prescrizione dei farmaci equivalenti, piu' conosciuti come 'generici', passata dal 13% nel 2002, al 43% nel 2008. Un incremento dovuto alla scadenza brevettuale di alcuni principi attivi molto prescritti (come ramipril, da solo e in associazione a idroclorotiazide, l'amlodipina e la claritromicina).

#### **10-07-2009 OCEANIA - AUSTRALIA La Chiesa cattolica investe sulle staminali adulte per mettere fine all'uso delle embrionali**

Per contribuire a mettere fine all'uso di embrioni nella ricerca scientifica, la chiesa cattolica in Australia offre un sussidio di 100 mila dollari australiani (58 mila euro) per studi sull'uso medico di cellule staminali adulte. L'arcidiocesi di Sydney ha annunciato oggi la sovvenzione, spiegando di essere fermamente opposta alla ricerca con cellule staminali embrionali, ma di approvare l'uso di cellule adulte.

L'arcivescovo di Sydney, cardinale George Pell, in un comunicato ricorda che le cellule staminali adulte vengono gia' utilizzate nel trattamento di malattie cardiache ed epatiche.

'La chiesa cattolica promuove ed incoraggia la ricerca medica e sostiene pienamente la ricerca con cellule staminali ed altre forme di biotecnologia, purché sia rispettata la dignita' di ogni vita umana', ha detto.

'I progressi nella ricerca con cellule staminali adulte sono stati eccezionali', ha osservato Pell. Il sussidio sara' assegnato da un comitato scientifico indipendente, ha precisato.

#### **10-07-2009 U.E. - ITALIA Palermo. Staminali, inaugurato nuovo laboratorio di diagnostica e manipolazione cellulare**

E' stato inaugurato ieri mattina il laboratorio di diagnostica oncoematologica e manipolazione cellulare dell'ospedale Cervello, a Palermo. Alla cerimonia erano presenti il vice ministro della Salute, Ferruccio Fazio, il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, e l'assessore regionale alla Sanita', Massimo Russo.

La struttura comprende laboratori di: manipolazione cellulare, operanti secondo le linee guida internazionali, interamente dedicati alla terapia cellulare per i trapianti delle staminali, genetica molecolare per la diagnosi e il monitoraggio di marcatori associati alle leucemie e immunologia cellulare. Il reparto consentira' di sviluppare nuove applicazioni nel campo della medicina moderna come la terapia molecolare personalizzata e l'impiego di cure cellulari nell'ambito della medicina rigenerativa.

#### **10-07-2009 U.E. - ITALIA Testamento biologico. 'Colpo di mano' della maggioranza alla Camera**

Il testamento biologico muove i primi passi alla Camera, ed e' subito polemica. A svenire i toni non sono bastati i piu' di tre mesi trascorsi dall'approvazione del ddl Calabro' da parte del Senato. E neanche l'esaurirsi dell'onda emotiva legata al caso Englaro. Il fine vita dilania le coscienze e promette di tornare a dividere trasversalmente i partiti.

L'iter della legge e' stato avviato nella commissione Affari sociali di Montecitorio con la relazione del deputato Domenico Di Virgilio (Pdl). Medico come il senatore Raffaele Calabro', da cui prende il nome il testo varato dal Senato, Di Virgilio ne condivide nella sostanza anche le posizioni. Afferma che 'non sono preclusi contributi che possano migliorare' quel testo. Ma aggiunge che 'restano fermi alcuni punti'. Quali? Nelle intenzioni del relatore, come in quelle di un ampio fronte che va dai 'teodem' del Pd, all'Udc, i punti non negoziabili sono due. Primo: l'alimentazione e l'idratazione terapeutica vanno considerate 'forme di sostegno vitale' e devono essere escluse dai trattamenti di cui si puo' disporre nel testamento biologico (o

dichiarazione anticipata di trattamento che dir si voglia) . Secondo: il biotestamento non deve avere carattere vincolante per i medici.

Su questi nodi, che già hanno creato spaccature al Senato, annunciano battaglia i laici di Pdl, Pd e Idv. 'Faremo le barricate' annuncia Silvana Mura (Idv), che chiede di 'ripartire da zero'. Confidando nel diverso clima, che dovrebbe permettere una discussione 'piu' serena', Mura chiede che il ddl Calabro' sia considerato non come il testo su cui lavorare, ma come una tra le undici proposte di iniziativa parlamentare all'esame della commissione. Mentre il senatore del Pd Ignazio Marino, capofila nel fronte laico del Pd, auspica una 'riflessione ulteriore', tenendo conto che 'anche recentemente, la federazione dell'ordine dei medici ha ribadito che la nutrizione artificiale e' terapia'.

E i Radicali parlano di 'colpo di mano' della maggioranza. "Di notte, di nascosto, si e' consumato l'ennesimo colpo di mano da parte della maggioranza di centrodestra; e ancora una volta si e' venuti meno alla parola data. Il centrodestra ha voluto e imposto la discussione, in sede di commissione Affari Sociali della Camera, della legge sul testamento biologico, e non nasconde la proterva volonta' di procedere a tappe forzate; questo mentre l'iter sulle cure palliative e' tutt'altro che concluso". Lo denuncia **Maria Antonietta Farina Coscioni**, parlamentare radicale e co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni.

Non interviene il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, che preferisce non entrare nel dibattito parlamentare in modo diretto. Ma il ministro ha piu' volte espresso le sue posizioni, di assoluta condivisione dell'impianto della legge Calabro'.

Posizioni che si evincono ancora oggi in un articolo di commento all'Enciclica di Benedetto XVI pubblicato da Sacconi sul 'Corriere della Sera'.

Proprio contro il ministro del Welfare, si indirizza la polemica sollevata dai radicali e da Livia Turco (Pd). Che contestano, in particolare, la decisione di tenere la relazione introduttiva sul biotestamento mercoledì' sera, nonostante la richiesta dell'opposizione di rinviarla. 'Il Parlamento subisce cosi' il diktat che Sacconi aveva lanciato dalle pagine di 'Avvenire' per iniziare, in questa settimana, la discussione del testo licenziato dal Senato a marzo' accusa Turco. E Coscioni aggiunge che il governo cerca di 'compiacere le gerarchie vaticane, dopo le ripetute ed esplicite critiche ai comportamenti 'privati' del presidente del Consiglio e a leggi come quella sull'immigrazione clandestina'. 'Una polemica inutile' taglia corto Di Virgilio.

#### **10-07-2009 U.E. - ITALIA Cure palliative. Commissione Camera mette a punto testo unificato**

Con l'approvazione di numerosi emendamenti proposti dal Presidente della Affari Sociali, Giuseppe Palumbo in sostituzione del relatore, la Commissione ha messo a punto il nuovo schema normativo di 12 articoli relativo all'accesso alle terapie del dolore e alle cure palliative. Un testo unificato che ha ampiamente rivisto quello proposto dal relatore Scapagnini ed oggetto di un confronto sostanzialmente bipartisan per introdurre nuove e piu' stringenti norme - chieste dalla Commissione Bilancio - per rispettare la compatibilita' con le risorse finanziarie esistenti e con il piano sanitario nazionale. Per Livia Turco e altri deputati del PD il provvedimento nella sua nuova stesura e' 'sostanzialmente inutile' in quanto le risorse in merito sono quelle previste dal Piano sanitario nazionale e sono disciplinate solo quelle aggiuntive stanziare dal precedente Esecutivo. Nettamente contrarie le valutazioni espresse in merito dai deputati di maggioranza e dal sottosegretario Eugenia Roccella intervenuta nella lunga serie di votazioni degli emendamenti presentati dal relatore, tutti accolti, e dall'opposizione in gran parte respinti. Per il Governo - ha affermato il sottosegretario - il divario tra le regioni in ambito sanitario non puo' essere colmato con il continuo ricorso a risorse aggiuntive anche nel settore delle cure palliative. Per questo lo schema normativo responsabilizza le regioni legando le risorse agli obiettivi del Piano sanitario.

In base alle nuove disposizioni approvate su proposta del relatore, in sede di Conferenza Stato regioni e su proposta del Ministro del Welfare saranno individuate le figure professionali con specifiche competenze nelle cure palliative e nelle terapie del dolore anche con riguardo ai settori di geriatria e pediatria. Con lo stesso accordo sono individuate le tipologie delle strutture nelle quali si articola, a livello regionale, la rete per la terapia del dolore in coordinamento con la rete a livello nazionale. Il Ministero individuera' le disponibilita' di ogni singola regione o provincia autonome. L'articolo 7 prevede l'obbligo di riportare la rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica. L'articolo 10 disciplina la semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nelle terapie del dolore modificando il DPR del 1990 in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope. Lo schema normativo definito dalla Commissione prevede che per rafforzare l'attivita' svolta dai 'Comitati ospedale senza dolore' e' autorizzata una spesa di 450.000 euro per il 2009, di 900.000 euro per il 2010 e di 1.100.000 euro per l'anno successivo. In questo ambito vengono ripartite le risorse anche per iniziative di carattere formativo e sperimentale.

La netta accelerazione dell'iter referente e' stata effettuata in vista di un rapido passaggio del progetto normativo in aula.

#### **10-07-2009 EUROPA - SVIZZERA Influenza A: reiterato l'allarme**

Il diffuso timore per l'influenza A della scorsa primavera e' gia' sparito. Ma non tra le autorità sanitarie elvetiche, che hanno deciso di riattivare l'allerta giacche' in autunno si potrebbero manifestare da uno a

due milioni di nuovi casi. L'invito che rivolgono alla popolazione e' perciò quello di restare a casa in caso di malattia. Inoltre hanno ordinato 13 milioni di dosi di vaccino contro il virus H1N1 e hanno chiesto a medici e ospedali di stare pronti. Il responsabile Thomas Zeltner spiega che sebbene la "suina" sia simile a una comune influenza stagionale, ha una diffusione molto rapida, e poiche' la popolazione non e' immune all'H1N1, in autunno gli influenzati potrebbero essere il quintuplo degli altri anni. Ecco perche' raccomanda che tutti stiano attenti ai sintomi e si curino subito.

#### **10-07-2009 U.E. - SPAGNA La quinta sigaretta favorisce l'emicrania**

Mal di testa cronico e in particolare emicrania? Colpa di quelle quattro o cinque sigarette al giorno. Secondo una ricerca dell'Universita' di Salamanca (Spagna), pubblicata sul *Journal of Headache and Pain*, il tabacco si comporta infatti come fattore scatenante degli attacchi di cefalea. Non una vera e propria causa, quindi, ma neanche un palliativo, come ipotizzato da studi precedenti che sostenevano che poche sigarette al giorno, riducendo lo stress e l'ansia, potevano funzionare come antidoto al mal di testa.

#### **10-07-2009 EUROPA Cioccolatini: sentenza negativa per Bounty di Mars opposto al 'gemello' tedesco**

Chi e' goloso di cioccolato e di noce di cocco conoscerà la barretta *Bounty* della societa' Usa Mars. La sua particolare forma a bricchetto di carbone l'avrebbe dovuta rendere esclusiva, secondo l'azienda produttrice. Che infatti ha denunciato presso la Corte di Giustizia Europea un concorrente tedesco, Ludwig Schokolade, artefice di qualcosa di simile a Bounty come aspetto, *Trumpf-Schogette*. Ci sono voluti cinque anni, ma ora il tribunale di Lussemburgo le ha dato torto. La sentenza dice che la forma non basta di per se' a determinare l'esclusivita' di un prodotto.

#### **10-07-2009 MONDO La dipendenza degli anziani puo' essere rinviata**

Alcune persone oltre gli 85 anni conservano elasticita' e sveltezza, lucidita' intellettuale e manuale, e hanno buoni contatti sociali. Altri, gia' a 70 anni mostrano scarsa memoria, difficolta' a muoversi, isolamento sociale. La geriatria sta adottando un nuovo concetto -"fragilita'"-, utile a valutare il rischio di dipendenza a breve termine e le strategie per prevenirla. Al 19esimo congresso di geriatria che si e' tenuto a Parigi, 6.000 esperti di tutto il mondo hanno discusso delle conseguenze sanitarie, sociali ed economiche dell'invecchiamento. L'accento e' stato posto sul nuovo concetto di fragilita', uno strumento in piu' sia per la gestione delle persone anziane, sia per la ricerca. Delle indagini condotte oltre Atlantico hanno dimostrato che grazie all'esercizio fisico regolare e' possibile togliere alcune persone dallo stato di fragilita' in cui si trovavano. E dunque, se si riconoscono per tempo i soggetti "fragili", e' possibile limitarne il declino muscolare e intellettuale con esercizi adeguati e regolari.

#### **11-07-2009 EUROPA - VATICANO Incontro Ratzinger-Obama: impegno a diminuire il numero di aborti negli Usa**

L'aborto, innanzitutto. Il Papa dei "valori non negoziabili" e il presidente democratico 'pro-choice' ne parlano subito, al loro primo incontro. Potrebbe essere rottura. Benedetto XVI, tra i regali, affida a Barack Obama un recente documento dottrinale sulla inviolabilita' della vita e l'embrione "persona umana", l'istruzione 'Dignitas personae' della congregazione per la dottrina della fede. Ma, alla fine, pur nella differenza delle posizioni, la Santa Sede trova in Obama "un interlocutore attento, pronto ad ascoltare", che a Papa Ratzinger - cosi' riferiscono con soddisfazione in Vaticano - ribadisce il suo impegno a ridurre il numero degli aborti con politiche sociali a favore delle donne.

I motivi di reciproco interesse, tra il quarantaquattresimo inquilino della Casa bianca e il successore di Pietro, sono molti. Il colloquio dura 35 minuti e alla fine Ratzinger saluta anche le figlie Sasha e Malia. Il comunicato finale della sala stampa della Santa Sede cita, tra l'altro, le "convergenze" sul processo di pace in Medio Oriente, la crisi economico-finanziaria "e le sue implicazioni etiche", l'attenzione ai paesi poveri, all'Africa e all'America latina, nonche' al G8 appena concluso all'Aquila ("Molto proficuo", racconta Obama al Papa, che osserva, "deve essere molto stanco..."). Ma il colloquio verte "innanzitutto" (sottolineatura della nota vaticana) sulle "questioni che sono nell'interesse di tutti e costituiscono la grande sfida per il futuro di ogni Nazione e per il vero progresso dei popoli, quali - precisa il comunicato - la difesa e la promozione della vita ed il diritto all'obiezione di coscienza". Ossia, le politiche sull'aborto prospettate dall'amministrazione Obama. Temi che da mesi allarmano gli ambienti 'pro life' aldilà e aldiqua dell'Atlantico. E il Papa è sembrato voler far presente questa apprensione, regalando a Obama l'istruzione della congregazione per la Dottrina della fede 'Dignitas personae'. Non era previsto, inizialmente, tra i regali a Obama. Ma il segretario personale del Papa, don Georg Gaenswein, ha informato i giornalisti americani presenti che, oltre alla enciclica sociale e ad un mosaico della basilica di San Pietro che troverà - parola di Michelle - un posto "d'onore" alla Casa Bianca, il Papa regalava al presidente Usa anche questo documento del 2008.

Che inizia così: "Ad ogni essere umano, dal concepimento alla morte naturale, va riconosciuta la dignità di



persona". Ha chiosato 'don Georg': "La lettura di questo documento potrebbe aiutare il presidente Usa a comprendere meglio la posizione della Chiesa su queste tematiche". Obama ha ringraziato il Papa, ha preso in mano il documento e, sorridendo, ha commentato: "Avrò qualcosa da leggere nel mio viaggio in aereo!". Le posizioni del Papa e della Chiesa sulla difesa della vita, ad ogni modo, "hanno trovato un interlocutore attento, pronto ad ascoltare", sottolinea a conclusione dell'incontro il portavoce del Papa. E a Benedetto XVI - riferisce padre Federico Lombardi - Obama ha assicurato "il suo impegno nel fare tutto il possibile per diminuire gli aborti". Franchezza, insomma, ma reciproco rispetto, tra Papa Ratzinger e Obama. I colloqui, recita il comunicato vaticano, sono stati "cordiali". E il portavoce Lombardi mette in evidenza "la cordialità e la soddisfazione che si respiravano al termine dell'incontro".

Il presidente Usa, del resto, aveva riconosciuto la "straordinaria leadership" del Papa nel mondo. L'aborto? "So che ci sono punti in cui il conflitto non è conciliabile", aveva risposto Obama in un'intervista a 'Avvenire', "la cosa migliore che possiamo fare è ribadire che esistono persone di buona volontà su entrambi i fronti e che si possono trovare elementi sui quali lavorare insieme". E se le sue posizioni hanno suscitato perplessità tra i vescovi Usa, l'Osservatore romano ha espresso più volte, nel corso dei mesi, apprezzamento per le varie politiche intraprese. Anche sulle questioni etiche ha avuto a rilevare che "Obama non sembra avere confermato le radicali novità che aveva ventilato". Quanto all'aborto, più specificamente, "la strada scelta dal presidente degli Stati Uniti", secondo il foglio vaticano, è "la ricerca di un terreno comune". Una buona disposizione nei confronti di Obama che ha irritato guru 'teocon' come Michael Novak, George Weigel, Deal Hudson. E che ha indotto lo stesso quotidiano vaticano a puntualizzare, nella edizione del 5 giugno, che "la Santa Sede e l'Osservatore Romano" sono stati, sono e saranno pienamente a fianco dei vescovi statunitensi nel loro impegno a favore dell'invulnerabilità della vita umana in qualsiasi stadio della sua esistenza".

Proprio ieri, peraltro, lo stesso quotidiano vaticano pubblica una nota della congregazione per la Dottrina della fede (la stessa della 'Dignitas personae'), che difende la posizione assunta alcuni mesi fa da mons. Rino Fisichella sul controverso caso della scomunica alla madre e ai medici di una bambina che, in Brasile, abortì dopo essere rimasta incinta in seguito allo stupro del patrigno. La veemenza del vescovo locale contro il suo aborto aveva suscitato scalpore in Vaticano, tanto che, a marzo, dalle colonne dell'Osservatore romano, Fisichella era intervenuto per dire senza mezzi termini che non c'era bisogno che il vescovo usasse "tanta urgenza e pubblicità nel dichiarare un fatto (la scomunica, ndr.) che si attua in maniera automatica".

Ieri, dopo che il vescovo brasiliano Sobrinho è andato in pensione, la nota sul giornale della Santa Sede denuncia la "manipolazione e strumentalizzazione" di cui è stato oggetto quell'articolo.

### **11-07-2009 U.E. - ITALIA Anche a Bologna iniziativa popolare per registro testamenti biologici**

Si torna a parlare di un registro per il testamento biologico. Stavolta la proposta è rilanciata dalla cellula bolognese dell'associazione Luca Coscioni, in risposta all'accelerazione impressa in questi giorni alla legge sul testamento biologico (già approvata dal Senato) nella commissione Affari sociali della Camera. La cellula Coscioni di Bologna propone ora una delibera comunale di iniziativa popolare per l'istituzione di un registro. I testamenti biologici dei cittadini, secondo l'associazione, hanno infatti bisogno di un riconoscimento giuridico: consegnarle al sindaco non basterebbe, mentre il ricorso a un notaio sarebbe complicato e oneroso. Si fa strada così l'idea di un'iniziativa popolare che spinga Palazzo d'Accursio a pronunciarsi. Per i promotori il registro dovrebbe contenere anche le indicazioni sulla rinuncia all'idratazione e alimentazione artificiale: avrebbe quindi un valore politico e dovrebbe servire anche a impugnare l'eventuale nuova legge davanti alla Corte costituzionale. Per una delibera di iniziativa popolare, secondo il regolamento comunale, servirebbero 2 mila firme.

"Sono apertissimo al confronto- commenta Sergio Lo Giudice, capogruppo Pd nel consiglio comunale- anche se prima bisogna leggere la proposta". Lo scorso novembre, intervenendo in consiglio sul caso di Eluana Englaro, Lo Giudice aveva letto il proprio testamento biologico e proposto un registro pubblico delle dichiarazioni anticipate di trattamento, da creare però a livello provinciale. "La Provincia è secondo me l'ente più idoneo- spiega Lo Giudice- perché coordina gli incontri della Conferenza territoriale sociosanitaria, l'organismo che riunisce tutti i sindaci del territorio dell'Ausl di Bologna: un registro provinciale sarebbe più efficace e renderebbe le disposizioni simili a quelle per la donazione di organi".

L'assessore provinciale alla Sanità Giuliano Barigazzi aveva raccolto la proposta di Lo Giudice, portandola all'attenzione della conferenza sociosanitaria. "Ha preso avvio un gruppo di lavoro di cui fa parte anche Stefano Canestrari, membro del Comitato nazionale per la bioetica- continua il consigliere- poi con le elezioni c'è stato uno stop.

Si dovrebbe riprendere quando le nuove giunte si saranno insediate". Un registro comunale avrebbe invece un valore più simbolico, utile comunque a combattere "una battaglia politica- sottolinea Lo Giudice- per avere una buona legge sul testamento biologico".

"A febbraio a Bologna avevamo già raccolto 250 testamenti biologici- spiega Serafino D'Onofrio, ex consigliere comunale e membro della locale cellula Coscioni- li abbiamo mandati al Comune ma non ne abbiamo più saputo niente".

Secondo l'associazione, sono otto i Comuni italiani ad aver istituito un registro (già operante ad esempio per

oltre 2 milioni di cittadini romani), mentre in altri cinque Comuni sono state presentate proposte in consiglio e in altri otto, tra cui Torino, sono state raccolte le firme per proposte di iniziativa popolare. A Salerno, Avellino e Caserta, infine, si stanno muovendo per convocare referendum comunali. L'associazione Luca Coscioni invita anche chi non avesse ancora sottoscritto il proprio testamento biologico a farlo collegandosi al sito [www.lucacoscioni.it](http://www.lucacoscioni.it)

**VINCENZI, GENOVA AVRA' REGISTRO ENTRO UN ANNO** - Un registro presso l'ufficio anagrafe a cui affidare il proprio testamento biologico e per indicare la persona a cui si vorrebbe si facesse riferimento nel caso in cui il diretto interessato non fosse in grado di esprimere la propria volonta': e' il servizio che il Comune di Genova vuole organizzare entro un anno e che lancia in occasione della seconda edizione della Settimana dei diritti.

L'iniziativa e' stata presentata stamani in una conferenza stampa dal sindaco Marta Vincenzi e dal coordinatore della promozione della citta' Nando Dalla Chiesa. Riflessioni sul tema saranno proposte nella serata di apertura del ciclo di incontri, il 16 luglio, quando Beppino Englaro sara' ospite del sindaco.

Il Comune di Genova si inserisce cosi' nello spazio lasciato dall'assenza legislativa 'dando esigibilita' ad un desiderio', ha spiegato il sindaco. Inoltre in quanto servizio, l'iniziativa non dovrebbe neppure vedere il passaggio in consiglio comunale.

Il registro, oltre alla raccolta e alla numerazione dei testamenti, permettera' anche il loro eventuale aggiornamento. E tutti servizi saranno erogati in forma gratuita, garantendo cosi' lo stesso diritto anche a quei cittadini che non hanno le risorse economiche per rivolgersi ad esempio, ad un notaio.

#### **11-07-2009 U.E. - ITALIA Pd, partito laico? La franceschiniana Paola Binetti assicura battaglia contro Ignazio Marino**

Sulla questione del testamento biologico 'ci batteremo perche' all'interno del Partito Democratico non prevalga una posizione unica. Credo che su questo si giochi la sopravvivenza stessa del partito'. A margine di un convegno all'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, l'esponente del Pd **Paola Binetti** commenta le divergenze all'interno del partito sulla proposta di legge Calabro' e piu' in generale sul tema del fine vita, e prova ad individuare un percorso futuro.

'La capogruppo in commissione Affari Sociali alla Camera, Livia Turco, ha un'altra linea - aggiunge in proposito - ma nel Pd ci sono ci sono altre persone, come Marco Calgaro o Donato Mosella, che la pensano diversamente e che sostengono che la vita non puo' essere messa ai voti'.

In tal senso, l'esponente teodem ricorda che la 'posizione prevalente' dentro il partito e' quella che fa a capo al senatore e candidato leader del Pd Ignazio Marino, ma avverte: 'Questa non puo' diventare una posizione unica ed esclusiva.

Noi non permetteremo che questo accada e ci batteremo per questo'.

'Apprendiamo con sorpresa che, rispetto a quanto affermato ieri da Dario Franceschini e Piero Fassino sulla laicita', l'on. Binetti, uno dei principali esponenti della compagine che li sostiene, ha ancora una volta voluto affermare una visione del Pd a laicita' limitata'. Così' **Giuseppe Civati**, responsabile del programma della candidatura di Ignazio Marino alla segreteria del Pd, ha commentato le affermazioni dell'esponente Teodem a proposito del testamento biologico.

'Binetti sembra riproporre lo schema del parere prevalente - ha aggiunto Civati - che, invece, il Pd deve saper superare offrendo una posizione finalmente chiara e rappresentativa: il rispetto delle diverse sensibilita', infatti - ha concluso - non deve impedire di esprimere una posizione precisa, puntuale e comprensibile da parte degli elettori'.

Tra i temi al centro del documento promosso dai 'Liberi Democratici' **Francesco Rutelli** ricorda la questione della laicita', vista come "distinzione tra cio' che e' di Cesare e cio' che e' di Dio nell'arena pubblica". Ospite di Radio Radicale assieme a **Marco Pannella**, Rutelli afferma che "l'unico confronto che mi interessa e' quello tra i laici credenti e i laici non credenti". Quanto alla definizione, per Rutelli "la laicita' e' un principio democratico proprio della democrazia e, allo stesso tempo, e' un metodo del confronto pubblico".

Rutelli commenta anche la legge sul testamento biologico approvata dal Senato, definendola "inadeguata perche' tocca solo una parte molto ristretta dei problemi del fine vita.

Confido che possa essere decisamente migliorata durante l'esame alla Camera".

#### **11-07-2009 AMERICHE - USA Eutanasia. Al Pacino interpreta la storia di Jack Kevorkian**

Se è vero, come disse lo scrittore irlandese Brendan Behan che «la pubblicità negativa non esiste», il nuovo film di Al Pacino è in una botte di ferro. Da quando il settimanale Variety ha annunciato che il 69enne attore italo-americano indosserà i panni di Jack Kevorkian in You Don't Know Jack (Non conosci Jack), un telefilm diretto da Barry Levinson (Uomo della Pioggia, Avalon), il web è letteralmente impazzito. Sulla blogosfera sorprende e indigna che una star del calibro di Al Pacino abbia accettato di interpretare il ruolo di Kevorkian, alias «dottor Morte», il patologo (oggi 81enne) che dopo aver illegalmente praticato l'eutanasia su oltre 130

malati terminali fu condannato a 25 anni di reclusione per omicidio di secondo grado e poi rilasciato nel giugno 2007, dopo solo 8 anni, con l'impegno a non uccidere mai più. Il fatto che il film — in arrivo nell'estate 2010 sul canale HBO — abbia un cast stellare che includerà Dustin Hoffman (o Richard Dreyfuss) nel ruolo dell'avvocato di Kevorkian Mayer Morganroth, ha solo finito per accrescere le polemiche.

Continua:

[http://www.corriere.it/spettacoli/09\\_luglio\\_10/dr\\_morte\\_22f1277c-6d28-11de-9715-00144f02aabc.shtml](http://www.corriere.it/spettacoli/09_luglio_10/dr_morte_22f1277c-6d28-11de-9715-00144f02aabc.shtml)

#### **11-07-2009 U.E. - DANIMARCA Difficile capire la gravita' del tumore al seno**

Nessuno dubita che i test preventivi abbiano il merito d'individuare per tempo un eventuale tumore. Ma cio' non toglie che una donna su tre, tra quelle sottoposte a mammografia, sia "sovradiagnosticata", e dunque soggetta a interventi chirurgici e a terapie non necessarie. Questa la conclusione cui e' giunto uno studio pubblicato da *British Medical Journal* (BMJ), realizzato da Karsten Jorgensen e Peter Gotzche del Centro nordico di Cochrane di Copenhagen, in cui sono stati esaminati i dati di donne di Canada, G.Bretagna, Australia, Svezia, Norvegia. L'iperdiagnostica si riferisce alla scoperta di tumori cancerogeni non dannosi, i quali non causerebbero sintomi in tutta la vita e invece vengono trattati chirurgicamente o comunque con terapie non necessarie. Sono i tumori regressivi, che spariscono senza aver dato luogo a nessun sintomo, oppure dormienti (con una crescita tanto lenta che la donna muore prima). Il guaio e', dicono gli autori, che oggi non esiste una tecnica che permetta di distinguere tra un cancro mortale e uno "innocuo". Gilbert Welch, del Dartmouth of Health Policy, sostiene su *BMJ* che i risultati collimano con studi precedenti, e aggiunge un altro dato: su mille donne passate per una mammografia, da 100 a 500 sono "vittime" di falso allarme; e solo alla meta' di loro verra' fatta una biopsia del tessuto per verificare se si tratti di tumore maligno o no.

#### **11-07-2009 U.E. - GERMANIA Dentisti: materiali scadenti dall'estero**

La globalizzazione non si ferma davanti allo studio del dentista. Con conseguenze gia' valutabili. E cosi', un intervento non andato a buon fine su dieci dipende da prodotti di scarsa qualita' (corone, impianti) acquistati all'estero. Lo dice l'indagine "turismo odontoiatrico e materiali d'origine straniera" della cassa malattia KZBV. Il primo aspetto riguardava le cliniche estere che promuovono i loro prezzi allettanti. Ebbene, solo l'1,2% del campione ha risposto d'essere andato all'estero a curarsi i denti, per lo piu' in Turchia o a Mallorca. Invece, e' molto piu' consistente l'importazione di materiali, con il 12% dei dentisti che dichiara di ricorrere "spesso" a prodotti stranieri e il 15% "qualche volta". Il Paese fornitore piu' importante e' la Cina (53%); seguono Turchia (14%) e Filippine (8%). Confronto dei prezzi: per tre corone prodotte e applicate in Germania si spendono 800 euro; se comprate all'estero la spesa scende a 557 euro; se l'operazione avviene in un altro Stato il costo e' di 477 euro.

#### **11-07-2009 U.E. - FRANCIA Ritirati tre sciroppi per bambini**

Il 10 luglio sera, l'Agenzia francese di sicurezza sanitaria dei prodotti della salute (Afssaps) ha comunicato il ritiro, in via precauzionale, di numerosi sciroppi per bambini e lattanti, in seguito alla scoperta della sostanza tossica fenolo, in un lotto di sciroppi senza zucchero contro la tosse della marca Rhinatiol del laboratorio Sanofi Aventis. Un paziente svizzero ha segnalato un odore anomalo, precisa Afssaps sul sito internet. E dunque, per precauzione, ha deciso il ritiro di questi tre sciroppi: *Rhinatiol expectorant carbocistéine 2% enfants et nourissons sans sucre*; *Bronkirex sans sucre 2% enfants et nourissons*; *Carbocistéine Winthrop 2% enfants et nourissons sans sucre*. Nel comunicato, Afssaps raccomanda, sempre a titolo precauzionale, di non utilizzare le confezioni e di portarle in farmacia. Allo stato dei dati disponibili, la concentrazione di fenolo trovata in alcuni flaconi e' sensibilmente inferiore al livello oltre il quale sono possibili effetti nocivi, come irritazioni.

Per ogni informazione il laboratorio Sanofi Aventis ha attivato il numero verde 0-800-53-78-81.

#### **12-07-2009 ASIA - IRAN Clonato il primo toro**

Fra una manifestazione repressa e l'altra, prosegue il cammino della ricerca scientifica in Iran. Dopo aver clonato una capra e una pecora, l'Iran ha annunciato di aver riprodotto in laboratorio il clone di un toro. L'animale, chiamato Bonyana, è nato oggi in un centro di ricerche a Isfahan, nel centro dell'Iran, ha detto il dottor Mohammed Hossein Nasr e Isfahani, direttore dell'Istituto di ricerca di Royan. Questa clonazione, la prima per un toro in un Paese del Medio oriente, rientra nel programma di ricerca sulle cellule staminali. Teheran, che nel passato ha annunciato di aver clonato anche una capra e una pecora, si è fissata come obiettivo di diventare leader scientifico e tecnologico dei Paesi del Medio oriente entro il 2025. I programmi nucleare e spaziale rientrano in questo progetto scientifico.

### **12-07-2009 U.E. - ITALIA Storie di disperazione nel fine vita: uccide moglie malata**

Era seduta su una poltrona Adelina Casalanguida quando nel pomeriggio di ieri e' stata strangolata dal marito Vito D., accusato ora di omicidio volontario. Pochi minuti fa e' terminata l'ispezione necroscopica esterna effettuata dall'anatomopatologo Ivan Melasecca, che ha accertato la morte per soffocamento. Sul luogo dell'omicidio, a Frisa (Chieti), e' giunto il procuratore della Repubblica di Lanciano, Tullio Moffa, il quale ha definito la vicenda una 'eutanasia sui generis', legata alla forte sofferenza dell'uomo, depresso da mesi nel vedere la moglie malata, affetta di sclerosi multipla. La donna era stata sottoposta recentemente a un intervento chirurgico allo stomaco per poterla alimentare. Al momento ne' il procuratore ne' la difesa sono riusciti a interrogare D. per lo stato di choc. Moffa ha confermato che l'uomo sara' recluso nel carcere di Lanciano e, solo se la struttura non sara' in grado di assicurargli adeguata assistenza sanitaria, potrebbe essere ricoverato in altro centro sanitario.

### **13-07-2009 U.E. - G.BRETAGNA Ex capitano della nazionale scozzese interrompe trattamenti vitali alla moglie**

Il capitano Hendry ancora una volta si è comportato da capitano. Si è assunto la responsabilità di far spegnere la macchina che teneva in vita sua moglie Denise.

È la storia che commuove tutta la Gran Bretagna quella di Colin e Denise Hendry, sposati da oltre vent'anni. Lui, 43 anni, leggenda del calcio scozzese, ex capitano della nazionale ai mondiali di Francia '98, una lunga carriera da ruvido difensore nella Premier League inglese con le maglie del Blackburn Rovers e del Manchester City. Lei, 42 anni, madre di quattro figli, l'esatto contrario dello stereotipo della compagna di una star del football.

Continua:

[http://www.corriere.it/cronache/09\\_luglio\\_12/rizzo\\_staccare\\_spina\\_moglie\\_1faa7166-6ebf-11de-b2e2-00144f02aabc.shtml](http://www.corriere.it/cronache/09_luglio_12/rizzo_staccare_spina_moglie_1faa7166-6ebf-11de-b2e2-00144f02aabc.shtml)

### **13-07-2009 U.E. - ITALIA Testamento biologico. Sacconi: la laicità significa seguire i precetti della Chiesa cattolica**

La laicità del governo va d'accordo con la Chiesa. A spiegarlo è il ministro del Welfare Maurizio Sacconi che, in una intervista al 'Riformista', afferma che su nutrizione e idratazione "non si cambia". Sulla fecondazione assistita dice che "vanno assolutamente evitate derive eugenetiche". E parla anche di immigrazione e sostiene che la legalità è l'unica condizione per l'integrazione e "questo la Chiesa lo sa bene".

"L'affermazione del valore della vita è parte di una più moderna laicità - sottolinea - il che implica il riconoscimento del valore della persona e della sua centralità anche nella vita sociale, politica ed economica". In merito al dibattito pre-congressuale del Partito democratico, Sacconi dice: "E' un dibattito, quello nel Pd, che non aiuta. E che dimostra tutta la difficoltà che quel partito ha nel giungere a una sintesi, su questi argomenti e in genere sui temi eticamente sensibili, tra credenti e non credenti".

**MARINO, SI' A TESTAMENTO BIOLOGICO, NO AD EUTANASIA** - Il sen. Ignazio Marino, uno dei candidati alla segreteria del Pd, ha confermato di essere favorevole al testamento biologico ed ha recisamente smentito di essere favorevole all'eutanasia, annunciando una querela ad un quotidiano che lo avrebbe sostenuto.

'Sono un medico e sono sempre stato contrario all'eutanasia - ha detto stasera alla Festa dei Giovani Democratici - nei due paesi in cui opero, Stati Uniti e Italia, l'eutanasia e' un reato come l'omicidio volontario. E' come darmi del corruttore di professione. Io dico che si devono offrire cure sanitarie a tutti ma la scelta sulla tecnologia da usare deve essere solo della persona'.

### **13-07-2009 U.E. - G.BRETAGNA Melanoma: piu' del sole, il pericolo viene dal numero di nei sulla pelle**

Scoperto un collegamento diretto tra nei della pelle e rischio di melanoma: ricercatori del Department of Twin Research del King's College di Londra hanno scoperto che due geni, associati al numero dei nei, possono raddoppiare il rischio di cancro alla pelle. "Gia' sapevamo che avere un gran numero di nei poteva essere un fattore di rischio per il melanoma" ha detto il professor Tim Spector, a capo della ricerca pubblicata sulla rivista *Nature Genetics*.

Questo studio ridimensiona gli allarmi sulla pericolosità del sole rispetto all'insorgere del melanoma.

### **14-07-2009 U.E. - SPAGNA Donare sangue puo' prevenire il diabete**

Donare il sangue potrebbe evitare la comparsa del diabete di tipo 2, il più comune tra le persone sovrappeso, soprattutto per colpa dello stile di vita sedentario. Uno studio indica che l'estrazione del sangue in modo controllato permette d'equilibrare i livelli di ferro che l'organismo assorbe ed evita l'ossidazione dei tessuti. Lo studio e' stato condotto dal Centro di ricerche biomediche CIBERobn, dipendente dall'Istituto di sanità Carlos III, cui hanno partecipato 30 pazienti sui cinquant'anni affetti dal diabete 2. Alla meta' del

gruppo e' stato consigliato di dare il sangue tre volte in sei settimane (una ogni 15 giorni). Risultato: i pazienti "hanno sperimentato un miglioramento significativo del controllo metabolico, della resistenza all'insulina e della funzione vascolare, pur mantenendo la stessa terapia", ha spiegato il direttore del progetto, Jose' Manuel Fernandez-Real.

#### **14-07-2009 U.E. - SPAGNA Prima si consulta Internet e poi si va dal medico**

Le nuove tecnologie sono entrate a far parte della nostra quotidianita' e hanno un'incidenza anche nel rapporto medico-paziente. Infatti, una persona su sei consulta Internet prima d'andare all'ambulatorio. Lo rileva un macrostudio sull'uso della Rete nell'ambito della salute, elaborato dal Gruppo di ricerche in farmacologia sociale dell'Universita' di Alcalá. Sempre secondo quest'indagine, un paziente su quattro accede al Web dopo la visita medica per completare o correggere l'informazione ricevuta. In quanto all'influenza di Internet nel rapporto medico-paziente, i risultati mostrano che il medico continua a essere la principale fonte d'informazione e colui che piu' ispira fiducia; Internet e' seconda per frequenza, ma non toglie credibilita' ai professionisti. Rispetto al grado di soddisfazione, Internet risulta molto convincente al paziente esperto navigatore: il 73% e' soddisfatto delle sue ricerche e trova l'informazione che cercava gia' nelle prime tre pagine visitate. I risultati indicano, poi, che sebbene siano gli uomini a usare di piu' Internet, le donne sono le piu' assidue riguardo ai temi specifici della salute.

#### **14-07-2009 MONDO Il virus dell'influenza A attacca specialmente i polmoni**

Il virus della nuova influenza si moltiplica con piu' efficacia nei polmoni rispetto ai virus delle grippe abituali, come risulta dagli esperimenti eseguiti su modelli animali di mammiferi. Questa sua abilita' s'accompagna a maggiori danni polmonari e spiegherebbe la polmonite registrata in alcuni pazienti che non presentavano altre patologie, dicono i ricercatori giapponesi e statunitensi dopo aver studiato gli effetti del virus H1N1 in topi, furetti, primati non umani (macachi) e maiali. Inoltre, i ricercatori, che pubblicano i risultati su *Nature* online, hanno trovato che il virus si trasmette tra i furetti e che nei suini si replica senza causare sintomi della malattia, cio' che spiegherebbe perche' non lo si scopre in questi animali prima di passare all'uomo. D'altra parte, confermano che il virus e' sensibile agli antivirali piu' utilizzati e ad alcuni ancora sperimentali. Quello che non hanno appurato e' il motivo per cui il virus attacchi soprattutto i giovani.

#### **14-07-2009 U.E. - ITALIA Ru486. Aifa vicinissima al via libera definitivo**

L'annosa vicenda dell'approvazione italiana della pillola abortiva RU486 pare ormai giunta alle ultime battute. E' quanto sembra emergere dal testo di risposta del Comitato tecnico scientifico dell'Aifa al materiale fornito dal ministero del Welfare che, nel maggio scorso, aveva chiesto ulteriori chiarimenti sul farmaco all'azienda produttrice, l'Exelgyn, per poi girare ai tecnici dell'Agenzia italiana del farmaco i nuovi dati in attesa di una valutazione.

Nella risposta stilata venerdi' scorso dal Cts, e in possesso dell'Adnkronos Salute, i tecnici dell'Agenzia sottolineano come in base alla procedura di mutuo riconoscimento (la strada con cui l'azienda produttrice ha chiesto la commercializzazione della pillola in Italia), "l'autorizzazione gia' rilasciata da un altro Paese deve essere riconosciuta, a meno che non si ravvisino rischi potenziali gravi per la salute pubblica". Nel caso del Mifegyne\*, nome commerciale del farmaco della discordia, "la specialita' era poi stata deferita nel 2007 - si legge nel documento - al Comitato europeo per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'Eemea per una ulteriore valutazione del profilo beneficio/rischio a seguito della richiesta di modifica del regime posologico". "Durante la procedura di arbitrato - ricorda il Cts - e' stata effettuata una rivalutazione del profilo beneficio/rischio della specialita' ed e' stata emanata una decisione della Commissione europea, con la quale si autorizzano le indicazioni e il regime posologico proposti di conseguenza anche per la procedura di autorizzazione in Italia. A tale proposito si rappresenta che le decisioni della Commissione europea, a seguito di opinioni del Chmp, debbano essere recepite integralmente, a meno che non emergano nuove evidenze scientifiche che possano porre in dubbio le conclusioni. In tal caso, le decisioni della Commissione europea possono essere contestate solo mediante procedura di arbitrato al Chmp sulla base di rischi potenziali gravi per la salute pubblica".

"Dopo la conclusione della procedura di mutuo riconoscimento che ha visto coinvolta l'Italia - sottolineano i tecnici dell'Aifa - vi e' stato comunque un arbitrato preliminare a livello europeo, a seguito del quale i Paesi coinvolti hanno convenuto come successivamente all'arbitrato al Chmp non siano emerse nuove evidenze scientifiche tali da avviare una nuova valutazione complessiva da parte del Chmp del profilo beneficio/rischio di Mifegyne\*\*".

Per questo farmaco, il Cts ricorda che l'Aifa ha inoltre "ritenuto di dover richiedere una serie di misure di minimizzazione del rischio, che prevedono l'uso del medicinale rigorosamente in base alle indicazioni e posologia autorizzate, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge 194, con uso ristretto agli ospedali e con un monitoraggio intensivo dell'impiego e degli eventi avversi. Cio' - sottolineano i tecnici dell'Agenzia - al fine di ridurre al minimo l'eventuale uso off-label", ovvero fuori dalle indicazioni, "che puo' aumentare il

rischio di eventi avversi anche gravi".

Quanto al numero delle morti legate all'uso del farmaco, il Cts sottolinea di aver ritenuto che i chiarimenti forniti dall'azienda al riguardo fossero "adeguati a chiarire i dubbi sollevati". Lo schema riassuntivo dei dati elaborati dall'Aifa segnala 7 morti negli Usa, 4 in Europa piu' un'altra in Gb ma riferita a fonti non certe (un'interrogazione parlamentare australiana). A questi si aggiungono un caso in Canada, un altro a Taiwan e uno a Cuba "mal documentato".

Il Cts, dunque, nel documento ribadisce la propria posizione rispetto alla RU486, a cui aveva dato il via libera gia' nei mesi scorsi. Ora la 'palla' passa al Cda dell'Aifa, che dovrebbe pronunciarsi entro luglio.

#### **14-07-2009 U.E. - ITALIA Testamento biologico. Ignazio Marino: Franceschini e Bersani in difficolt  su laicit **

'E' chiaro che sul tema della laicit  il Pd non e' riuscito a dare una risposta netta e credo che gli altri due candidati alla segreteria possano avere delle difficolt . E' quanto sostiene il senatore e candidato alla guida del Pd Ignazio Marino, intervenuto ieri a Bologna in conferenza stampa nella sede del partito in via Rivani. 'Franceschini -prosegue Marino- si trova a dividersi fra persone come Debora Serracchiani e Paola Binetti; lo stesso problema se lo trova Bersani che ha con se' Enrico Letta favorevole al decreto Englaro e Rosi Bindi per la quale il caso Welby e' stato un eclatante caso di eutanasia'.

'Io credo che dovranno dare delle risposte, ma se dopo il 25 ottobre queste non ci saranno -conclude Marino- propongo di interrogare i circoli e se il 98% della gente dei circoli la pensa come Paola Binetti me ne faro' una ragione. Anche lei pero' se ne dovra' fare una ragione se i circoli saranno d'accordo con me'.

#### **14-07-2009 U.E. - ITALIA Mozione Buttiglione-Binetti contro l'aborto 'demografico'**

"Il governo promuova una risoluzione delle Nazioni Unite che condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico e affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta o indotta ad abortire". Il presidente dell'Udc Rocco Buttiglione chiede al governo, con una mozione presentata ieri a Montecitorio, di dare battaglia a livello internazionale contro l'aborto "demografico".

Cofirmataria della mozione, gia' presentata nella scorsa legislatura, e' Paola Binetti, deputata del Pd ed esponente del movimento teodem del partito. "Questa- spiega in Aula Buttiglione- non e' una mozione che va contro la legge 194 ma anzi ne interpreta lo spirito trasferendolo sul piano di un grande impegno internazionale, per essere protagonisti di una grande battaglia di civilt  per salvare insieme milioni di vite e il diritto alla maternita' di milioni di donne".

Buttiglione denuncia il fatto che "in molti Paesi l'aborto non e' una scelta, ma un'imposizione, addirittura giuridica" e "troppo spesso poi l'aborto viene usato come mezzo di selezione sessuale, come e' evidente dal considerevole squilibrio maschi-femmine che si registra in diversi Paesi. Inoltre a volte l'aborto viene persino utilizzato per una selezione genetica e direi eugenetica". Infine, l'ex ministro si dice convinto che "questa mozione sia un momento per registrare un minimo etico comune che ci consenta di essere protagonisti nel mondo di una battaglia di civilt  che mi auguro e sono certo trovera' molti consensi anche fuori dei nostri confini".

#### **14-07-2009 U.E. - ITALIA Fini: nessuna accelerazione su testamento biologico per compiacere il Vaticano**

Gianfranco Fini rassicura: "Non ci sara' nessuna accelerazione del ddl sul biotestamento". Ma Pd e Radicali vogliono vederci chiaro e chiedono alla maggioranza di rispettare gli impegni: "Prima licenziare il ddl sulle cure palliative per l'aula".

Avvio travagliato dell'esame sul biotestamento. Dopo la relazione di Domenico Di Virgilio, mercoledi' pomeriggio di fatto iniziano i lavori in commissione affari sociali. Anche oggi il relatore assicura "che i tempi non saranno brevi" e che al momento non c'e' alcuna calendarizzazione per l'aula. Ma le opposizioni lamentano che una violazione degli accordi c'e' gia' stata.

L'intesa con la maggioranza prevedeva infatti una sorta di incrocio tra Camera e Senato. L'esame del ddl sul testamento biologico, in arrivo da palazzo Madama, sarebbe avvenuto in commissione alla Camera solo dopo la calendarizzazione del ddl sulle cure palliative per l'aula di Montecitorio. Cosi' non e' stato e mercoledi', con il ddl cure palliative fermo in commissione giustizia per i pareri, la commissione affari sociali discute il ddl sul biotestamento. Una circostanza che fa insorgere i Radicali: "Chi ci assicura- osserva Maria Antonietta Coscioni- che quando il ddl sulle cure palliative sara' in aula, la maggioranza con qualche emendamento non peggiora ulteriormente il testo? Mercoledi' porremo la questione e interverremo a ripetizione sul merito del ddl sul biotestamento per rallentare l'iter".

Il calendario originario avrebbe consentito infatti tempi piu' lenti e il probabile slittamento a settembre della legge Calabro'. L'improvvisa accelerazione della maggioranza viene letta da alcuni come un modo per ravvicinare al premier le gerarchie ecclesiastiche. In ogni caso la richiesta della capogruppo del Pd Livia Turco e' chiara: "Mi auguro che la maggioranza calendarizzi la legge sulle cure palliative perche' questo era

l'impegno preso di fronte agli italiani", dice l'ex ministro della Salute. Turco precisa di provare "qualche imbarazzo" a chiedere il voto sul ddl. "La legge che si sono votati e' un guscio vuoto, una non legge, una legge ombra priva di contenuti" scritta "sull'impulso delle condizioni poste da Tremonti, che non mette un euro in piu'". Ma questo era l'impegno preso dal centrodestra: "Lo rispettino allora", sbotta Turco. Una richiesta che viene anche da un esponente 'teodem' come Marco Calgaro, medico e membro della commissione. "Oltre a calendarizzare per l'aula la normativa sulle cure palliative- spiega- la maggioranza ha un altro modo per dimostrare che non intende strumentalizzare la legge sul biotestamento: garantisca il tempo necessario alla discussione e alle modifiche di un testo che, cosi' com'e', e' davvero brutto". Calgaro e' favorevole a mantenere il principio caro al centrodestra del divieto di sospendere idratazione e alimentazione artificiale. "Ma la legge ha bisogno comunque di profonde modifiche- dice- e non ci puo' essere neppure il sospetto che la discussione sia condizionata dall'esigenza di porre riparo all'immagine di un premier che va con le donnine. Il Parlamento deve essere autonomo dalle gerarchie ecclesiastiche".

#### **14-07-2009 U.E. - ITALIA Torino. Welby e Englaro ricevuti da Chiamparino: si' a registro testamenti biologici**

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, ha ricevuto Beppino Englaro e Mina Welby (co-presidente Associazione Luca Coscioni), accompagnati dagli esponenti radicali Silvio Viale, Igor Boni, Bruno Mellano, Giulio Manfredi e Mariano Ferrentino.

Durante il colloquio, Chiamparino ha parlato con Englaro, Welby e Viale (tutti e tre tesserati PD) sul prossimo congresso del partito, manifestando forti riserve sulle modalita' con le quali e' iniziata la campagna elettorale dei vari candidati.

Silvio Viale e Mina Welby hanno illustrato al sindaco i contenuti della delibera di iniziativa popolare per l'istituzione del registro dei testamenti biologici, sottoscritta da 2.733 cittadini torinesi, le cui firme sono state consegnate questa mattina agli uffici comunali.

Il registro dei testamenti biologici e' stato gia' istituito, grazie all'iniziativa dell'Associazione Coscioni e dei radicali romani, nel X Municipio di Roma - dove Mina Welby e' delegata per i Diritti Civili - e nell' XI. Anche per il Comune di Roma sono state raccolte le firme per un registro in Campidoglio, firme consegnate direttamente al sindaco Gianni Alemanno.

Mina Welby ha ricordato i numerosi comuni italiani dove si e' intrapresa l'iniziativa per la delibera, dando informazione che questa settimana il sindaco di Genova, Marta Vincenzi, annunzierà l'istituzione del registro comunale.

'Considero il registro dei testamenti biologici - ha detto Chiamparino - un utile strumento a disposizione dei cittadini che intendano dare una veste pubblica alle loro dichiarazioni di fine vita. Tengo a sottolineare che non sono qui in discussione le questioni legate, per esempio, all'alimentazione e all'idratazione forzata; sara' il Parlamento a legiferare su questo. Il registro e' un istituto in piu' che chiunque, comunque la pensi, qualunque cosa scriva sul suo testamento biologico, puo' utilizzare e che tende a soddisfare una reale richiesta popolare'.

Mina Welby ha dunque ringraziato il sindaco 'per la disponibilita' accordataci e per la franchezza con la quale ha discusso con noi sia delle prospettive del PD sia della nostra proposta sul registro dei testamenti biologici. Rispetto a quest'ultimo, Chiamparino mi pare abbia compreso perfettamente le finalita' della nostra iniziativa; confidiamo che, con il suo aiuto e la sua determinazione, si arrivi quanto prima, dopo la pausa estiva, all'istituzione del registro a Torino'.

#### **14-07-2009 U.E. - AUSTRIA Infarto cardiaco: donne trascurate**

In Austria muoiono ogni anno 32.500 persone per malattie cardiocircolatorie, di cui il 60% donne. "Tenuto conto che sono piu' donne a morire di cuore, e' singolare che a loro spetti la meta' degli esami per un catetere cardiaco", spiega Margarethe Hochleitner, vicedirettrice dell'Universita' di Medicina di Innsbruck, in un incontro dedicato a *medicina e farmacia di genere*. "Fino a poco tempo fa, la norma era l'uomo -dagli esperimenti con colture cellulari a quelli sugli animali fino ai saggi clinici sulle persone. Tutti i risultati venivano poi trasferiti pari pari alle donne, considerate semplici varianti o "piccoli uomini". Che sia un fatto discriminante e' fuor di dubbio, ma il quesito e' se non vi siano rischi per la salute delle donne". La risposta e' si', considerato che nel caso d'infarto cardiaco acuto la quota di decessi tra le donne sotto i cinquant'anni e' doppia rispetto a quella degli uomini della stessa eta'. Eppure le donne sono curate meno e tardivamente. A loro vengono prescritti meno betabloccanti e statine, e anche con i bypass si e' piu' reticenti rispetto agli uomini. Hochleitner cita volentieri la "sindrome di Yentl", inventata da una dottoressa statunitense negli anni novanta: "Una donna deve dimostrare d'essere malata di cuore tanto quanto un uomo per poter ambire allo stesso trattamento".

#### **14-07-2009 U.E. - FRANCIA Il dimagrante Alli: un successo ancora da verificare**

Il 6 maggio, preceduta da una campagna di comunicazione efficace e largamente ripresa dai media, la pillola

dimagrante Alli del gruppo GlaxoSmithKline e' approdata nelle farmacie francesi, in libera vendita. Distribuita in confezioni da 42 o 84 pillole, Alli ha avuto un ottimo esordio, secondo i farmacisti sentiti da *Le Figaro*. Ma dopo l'entusiasmo iniziale, le clienti non corrono piu' in farmacia a ripetere l'acquisto. Forse perche' nel frattempo sono emersi degli effetti indesiderati. Alcune clienti hanno sofferto di diarrea e percio' non hanno rinnovato il trattamento. C'e' diffidenza ma, paradossalmente, sui forum femminili in Internet le utilizzatrici di Alli sono a grandi linee soddisfatte e pronte a replicare la cura. Ci vorra' tempo per avere una valutazione piu' precisa.

#### **14-07-2009 U.E. - G.BRETAGNA Sir Downes e moglie sono morti 'pacificamente e in circostanze da loro scelte'**

Il noto direttore d'orchestra britannico Edward Downes e la moglie Joan hanno posto fine alla loro vita insieme, in Svizzera, con l'aiuto dell'associazione di assistenza al suicidio Dignitas di Zurigo: il loro decesso - 'in pace e in circostanze che hanno scelto' - e' stato annunciato oggi a Londra dai figli ed appare destinato a rilanciare il dibattito sulla 'dolce morte'.

Il responsabile di Dignitas Ludwig Minelli non ha confermato ne' smentito il nuovo caso di assistenza al suicidio: 'non commentiamo i casi individuali, sono fatti intimi e la sola fonte e' la famiglia', ha affermato Minelli all'Ansa. In tutto, in oltre dieci anni, Dignitas ha accompagnato quasi mille persone alla morte. Downes e la moglie sono morti venerdi' scorso. Per anni direttore dell'Orchestra filarmonica della Bbc, Downes aveva 85 anni ed era 'ormai quasi cieco, e sempre piu' sordo', afferma la dichiarazione dei figli citata dalla stampa britannica. La moglie Joan - ex ballerina ed ultima assistente del marito - aveva 74 anni ed era malata terminale. La coppia aveva deciso di partire per un viaggio senza ritorno, in Svizzera, dove il suicidio assistito non e' vietato: 'dopo 54 anni felici insieme, hanno deciso di porre fine alla loro vita invece di continuare a lottare con seri problemi di salute. Sono morti in pace e in circostanze che hanno scelto, con l'aiuto dell'organizzazione Dignitas, a Zurigo', dicono i figli Caractus e Boudicca in una nota. 'Avevano vissuto entrambi una vita piena, si ritenevano estremamente fortunati di esser avuto vite cosi' gratificanti, sia da un punto di vista professionale che personale. Non erano credenti e non ci sara' funerale. Ci mancheranno', conclude la nota.

Sulle circostanze del decesso nulla e' trapelato. Dall'inizio di luglio, Dignitas dispone di una casa a Pfaeffikon, nel cantone di Zurigo. E' li che i 'pazienti' assumono la dose letale di barbiturico. 'E si tratta di una casa, non di una clinica come scrive la stampa', ha insistito Minelli. 'Siamo una associazione. Aiutiamo le persone a fare uso della loro liberta', del loro diritto umano. Il nostro compito - ha detto- e' di trovare un medico che rilascia una prescrizione per una persona che ha buoni motivi di voler porre fine alla propria vita', ha aggiunto precisando che spetta al paziente compiere il gesto finale.

Negli ultimi anni Dignitas ha dovuto piu' volte traslocare a causa dell'opposizione dei vicini, stanchi di osservare l'andirivieni di bare nelle scale. L'organizzazione ha infatti molti pazienti che giungono dall'estero, in particolare in Paesi dove il suicidio assistito non e' legale, e necessita di locali per accoglierli. Il 'turismo della morte' - ha spiegato Minelli - nasce dalla differenza tra l'offerta e la domanda. Se un Olandese vuole vedere le montagne deve fare del turismo', ha aggiunto senza fornire informazioni sulle nazionalita' dei 'candidati' al suicidio che contattano l'associazione da lui fondata nel 1998.

Il caso della coppia britannica non e' il primo episodio di 'turismo della morte' dalla Gran Bretagna alla Svizzera. Secondo i dati resi noti nel corso di un recente dibattito alla Camera dei Lord, dal 1998 sono 115 i cittadini britannici che si sono recati presso Dignitas per il suicidio assistito.

Numerosi anche i cittadini tedeschi. Nella Confederazione elvetica prestare aiuto ad una persona intenzionata a suicidarsi non e' reato, sempre che questo aiuto non avvenga per motivi egoistici. Su questa base, nel Paese sono sorte organizzazioni private, come Dignitas o Exit, che offrono assistenza al suicidio. Contrariamente a Dignitas, Exit non accetta di assistere persone che non hanno una residenza in Svizzera.

#### **15-07-2009 AMERICHE - USA Un farmaco che dimezza il grasso in sette giorni**

Un nuovo farmaco, per ora testato solo su topi, promette di dimezzare il grasso corporeo in una settimana. Gli scienziati dell'Universita' dell'Indiana lo hanno sperimentato con successo e, dopo un mese, il grasso era diminuito del 63%. Si tratta di un ormone in grado di regolare il metabolismo del glucosio. La pubblicazione e' sulla rivista Nature Chemical Biology.

#### **15-07-2009 AMERICHE - USA Onesti o imbroglioni si nasce**

L'onesta' e' nel cervello e chi ne e' dotato non ha bisogno di trattenersi dall'imbrogliare ma si comporta in modo naturalmente onesto, senza sforzi. Cosi' uno studio di Joshua Green e Joseph Paxton della Harvard University di Boston riportato sulla rivista New Scientist. Durante il test, basato sul lancio di una moneta, i neurologi hanno monitorato le aree cerebrali di alcuni volontari legate alle decisioni e al controllo dei comportamenti.



### **15-07-2009 EUROPA - SERBIA Turisti fumatori, e' la Serbia il vostro paradiso**

Tutt'Europa e' nella morsa dei divieti contro il fumo, e la rete si sta stringendo anche nel sud-est. Dopo Albania e Slovenia, questo mese scattano nei locali pubblici di Croazia e Grecia; persino la Turchia, con il 40% di adulti assidui fumatori, introduce lo stop alla sigaretta dal 19 luglio. Resta una sola isola, la Serbia. L'orgoglioso Stato balcanico non ne vuol sapere di punire i fumatori, cosi' i tassisti continuano ad accendersi la sigaretta, in ristoranti e bar i cartelli ci sono, ma per bellezza. Il Paese di 7,5 milioni di abitanti registra 10.000 decessi l'anno dovuti alla nicotina. Nel continente europeo sono loro, i serbi, subito dopo i russi, i fumatori piu' accaniti. E a nulla sono valse le proibizioni introdotte dal 1995 sui posti di lavoro, se persino nelle cliniche della capitale un terzo dei medici e meta' delle infermiere fumano regolarmente. Cosi' si capisce perche' la vita notturna di Belgrado attiri i fumatori stranieri.

### **15-07-2009 AMERICHE - USA New Hampshire. Veto del governatore per la marijuana terapeutica**

Il governatore John Lynch ha posto il veto alla legge che avrebbe legalizzato il consumo della marijuana per fini terapeutici, adducendo preoccupazione per la coltivazione e la distribuzione.

I parlamentari hanno approvato la legge, sperando nella firma del governatore, che pero' si e' opposto.

"Comprendo e capisco i sostenitori della marijuana terapeutica, ma la sostanza e' sempre illegale per la legge federale. Per questo se permetteremo il consumo terapeutico dobbiamo essere certi di scegliere il modo giusto. Non ci puo' essere uno standard inferiore rispetto alle altre sostanze, e non si puo' iniziare una politica sociale che abbia delle crepe", si legge nel veto.

La legge e' stata approvata dalla House con 232-108 voti e al Senato con 14-10.

La legge avrebbe fatto diventare il New Hampshire il terzo Stato ad autorizzare la creazione di centri per la coltivazione e distribuzione della marijuana, dietro prescrizione medica. Una legge simile esiste in Rhode Island e New Mexico.

### **15-07-2009 ASIA - ISRAEL Sperma artificiale da staminali embrionali? La legge ebraica non lo vieta**

Ricercatori inglesi hanno annunciato di avere creato per la prima volta dello sperma umano per la ricerca sulle staminali embrionali, e secondo un importante studioso ebreo di etica, le scuole rabbiniche potrebbero approvarne l'uso.

Il professor Karim Nayernia, che ha guidato il team dell'universita' di Newcastle, ha dichiarato che la ricerca ha cercato di aiutare la fertilita' degli uomini, e non di sostituire lo sperma umano nella fecondazione. Per Nayernia e i suoi colleghi, "in minimo cinque anni la ricerca potrebbe essere usata per curare l'infertilita'". I ricercatori non vogliono usare questa tecnica per creare embrioni umani, anche perche' e' contraria alla legge inglese.

La ricerca e' stata pubblicata nella rivista scientifica *Stem Cells and Development*.

Il dottor Mordechai Halperin, medico e rabbino ortodosso, ha dichiarato al Jerusalem Post che la produzione di sperma umano dalle cellule staminali embrionali non e' proibita dalla legge ebraica. "Per esempio", ha continuato, "per una coppia che voglia figli, ma il marito abbia dei problemi, sarebbe utile che si producesse sperma usando cellule staminali prelevate dai suoi tessuti. Non e' stato provato che gli embrioni e i feti saranno sani usando questi processi. E' ancora teoria. In base alle leggi ebraiche ci sono delle domande ancora da chiarire. Ma secondo queste leggi, anche se l'uomo non produce lo sperma, ma ha donato i geni prelevati da altre cellule si puo' indicare come padre del feto. Se le cellule staminali fossero prese da altri fonti, allora ci potrebbero essere dei problemi. Ma la legge e' sempre in favore della continuita' delle generazioni, specialmente se c'e' desiderio di paternita'".

### **15-07-2009 AMERICHE - USA Usa. Sarandon e Goodman si uniscono ad Al Pacino nel film su Jack Kevorkian**

Susan Sarandon e John Goodman partecipano al film biografico della HBO "You Don't Know Jack", sulla vita del dottor Jack Kevorkian, anche conosciuto come il "Dottor Morte". Il film diretto da Barry Levinson ha come protagonista Al Pacino.

Kevorkian e' un sostenitore del suicidio assistito e del diritto ad una morte dignitosa per i malati terminali. Ha assistito circa 130 malati terminali tra il 1990 e il 1998, anche dopo che lo Stato del Michigan gli revocò nel 1991 l'abilitazione medica.

Piu' volte processato, non e' stato mai condannato, fino a quando non invio' un nastro alla trasmissione televisiva "60 Minutes", in cui aiutava un malato a morire. Condannato per omicidio di secondo grado, ha scontato otto anni di detenzione. Adesso e' in liberta' vigilata per buona condotta e per motivi di salute.

Goodman interpreta Neal Nicol, amico di Kevorkian e sostenitore del diritto ad una morte dignitosa, mentre la Sarandon interpreta l'attivista Janet Good, che si affido' al dottore dopo la diagnosi di un cancro terminale.

### **15-07-2009 U.E. - FRANCIA Studio: la cannabis inibisce la dipendenza da oppiacei**

Secondo test preclinici, la somministrazione di THC (cannabis) per via orale nei topi elimina la dipendenza agli oppiacei.

La ricerca e' stata pubblicata nell'edizione del 24 giugno del *Neuropsychopharmacology*.

Il gruppo di ricercatori canadesi e francesi hanno studiato gli effetti del THC (dronabinol) nelle cavie appena nate e gia' in astinenza.

"Il dronabinol nelle cavie gravide normalizza il consumo di morfina ed elimina la predisposizione al consumo", si legge nella ricerca.

Nel numero di luglio/agosto dell'*American Journal on Addictions*, i risultati clinici di un'altra ricerca rivelano che sia piu' probabile che i consumatori di cannabis siano piu' predisposti a seguire queste cure contro la dipendenza da oppiacei.

Paul Armentano, del NORML, ha cosi' commentato: "Queste ricerche minano la convinzione che la marijuana sia la droga che conduce a droghe piu' pesanti. Invece indicano che la sostanza sia un deterrente per iniziare o continuare a consumare altre droghe".

### **15-07-2009 U.E. - ITALIA Camera dei Deputati approva mozione contro aborto 'demografico'**

Si' dell'Aula della Camera alle mozioni di maggioranza ed opposizione sulle iniziative per contrastare l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico. I testi approvati dall'Assemblea impegnano il governo a proporre all'Assemblea generale delle Nazioni Unite una risoluzione che condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico ed affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta ad abortire.

Con l'astensione del Pd (ma la teocon Paola Binetti ed altri compagni di gruppo hanno votato a favore) sono passate le mozioni di Udc, Lega e Pdl. Bocciata, invece, la mozione dell'Idv come le parti delle mozioni dei Radicali e del Pd che andavano oltre l'impegno su cui il governo ha reso parere favorevole.

### **15-07-2009 EUROPA - SVIZZERA Staminali cordonali. Biobanca privata offre test contro la celiachia**

Malattia sempre piu' diffusa, la celiachia puo' essere individuata gia' al momento della nascita con un'analisi genetica, senza attendere che i sintomi si possano manifestare nel tempo. Benche' siano pressoché sconosciute le cause, molti casi presentano una predisposizione genetica: i figli di celiaci sono maggiormente predisposti a contrarre la malattia nel corso della loro vita. Molti avvertono i sintomi di allergia al glutine gia' da piccoli, ma molti altri lo scoprono solamente in eta' adulta. Facendo un test genetico al momento della nascita e' possibile verificare la predisposizione a contrarre la celiachia. Si tratta di una procedura che risponde preventivamente a future allergie e che viene praticata dalla Swiss Stem Cell Bank di Lugano, banca per la conservazione del sangue da cordone ombelicale che effettua analisi in grado di indicare anche un'eventuale intolleranza al lattosio e la possibilita' di contrarre la fibrosi cistica. I casi di celiachia sono quadruplicati negli ultimi 50 anni.

Secondo infatti una ricerca della Mayo Clinic di Rochester (Minnesota - Usa), la diffusione della malattia deve portare ad una maggiore consapevolezza della celiachia stessa: a fronte di una persona alla quale e' stata diagnosticata, ce ne sarebbero altre 30 che, pur essendone affette, non avrebbero mai ricevuto la diagnosi. La situazione trova corrispondenza anche in Italia dove il censimento dei celiaci fatto dal Ministero della Salute per il 2007 conta oltre 64mila persone, ma il numero potrebbe arrivare fino a 400mila. Infatti, il mondo scientifico concorda nella stima di una persona affetta ogni cento. "L'importanza di una corretta diagnosi, prima ancora che si possano manifestare i classici sintomi della malattia -spiega Gianni Soldati, direttore scientifico della SSCB- permette non solamente di affrontare la celiachia in via preventiva, ma anche di non sottovalutarne le conseguenze. Il piu' delle volte i sintomi sono scambiati per altre malattie". Continua Soldati: "E' necessario fare prevenzione. E un modo per intervenire fin da piccoli e' effettuare un'analisi genetica del bambino. Una procedura consolidata che permette di avere delle indicazioni chiare sulla predisposizione del bambino, quindi di indicare un'apposita dieta che possa prevenire l'insorgere della malattia". La SSCB opera in questa direzione. "Al momento della conservazione delle staminali cordonali viene indicata anche la possibilita' di fare queste analisi mirate, senza doversi sottoporre successivamente ad esami ulteriori -spiega Paolo Martinelli, direttore generale della SSCB- Il test specifico puo' essere eseguito al momento della crioconservazione delle cellule staminali, dunque subito dopo il parto, o anche in tempi successivi, senza dover fare un prelievo di sangue al bambino e senza intaccare le cellule conservate". Una diagnosi precoce garantisce certezza di intervento ancor prima che i sintomi possano manifestarsi. Conclude Martinelli: "E' un servizio aggiuntivo che SSCB propone nell'intento di tutelare sempre piu' la salute del bambino e del suo futuro. Chi sceglie di crioconservare le staminali cordonali del proprio bambino mira a questo: difendere la sua salute e il suo futuro".

### **15-07-2009 EUROPA Vescovi europei su adozioni coppie omosessuali e caso Englaro: offesa la**

## **dignita' della persona**

Il "caso Eluana Englaro" che "ha portato ad un intenso dibattito in Italia sull'eutanasia" e il caso inglese delle agenzie di adozione cattoliche costrette a chiudere perche' non hanno accettato di gestire la pratica per le coppie omosessuali, sono stati al centro della riflessione dei segretari generali di 27 Conferenze Episcopali d'Europa all'incontro annuale promosso dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (Ccee) a Leopoli, in Ucraina dal 9 al 13 luglio. "In Europa - si legge in un comunicato diffuso oggi - si stanno diffondendo alcuni fenomeni che feriscono la dignita' della persona e che preoccupano la Chiesa per il modello antropologico che veicolano piuttosto lontano dalla cultura della vita e il modello naturale della famiglia". Riguardo invece alle recenti elezioni europee, nel comunicato si legge: "La Chiesa in Europa sostiene e accompagna con attenzione un processo di unificazione europea che porta con se' sviluppo e pace, ma che ha anche gravi interrogativi su pretesi valori che finora alcuni rappresentanti dell'Ue, tramite la legislazione europea, hanno cercato di diffondere nei singoli paesi, specie nell'ambito dell'educazione, del ruolo della religione, della vita e della famiglia, e che sono un rischio per la stessa visione della persona umana". I presuli hanno riflettuto anche sull'anno sacerdotale e la nuova Enciclica del Papa 'Caritas in Veritate'. Prossimo incontro nel 2010 a Roma.

## **15-07-2009 U.E. - ITALIA Testamento biologico. Ass. Coscioni: mentre Camera discute, i Comuni vanno avanti con i registri**

"Mentre la Camera dei deputati continua l'esame del disegno di legge Calabro' contro il testamento biologico, prosegue la mobilitazione straordinaria dell'Associazione Luca Coscioni per l'istituzione dei registri dei testamenti biologici nei Comuni d'Italia". Lo segnala una nota, nella quale si aggiunge: "Oltre alla petizione al Parlamento (sottoscritta da oltre 25 mila cittadini) e la raccolta dei testamenti biologici con l'associazione A Buon Diritto (oltre duemila quelli gia' archiviati) proseguono i tavoli di raccolta firme per l'istituzione dei registri dei testamenti biologici in molte realta' italiane. Intanto, sono circa trenta le realta' comunali a vario titolo coinvolte nelle iniziative per l'istituzione dei registri del testamento biologico: Amelia (Tr), Ancona, Avellino, Barile (Pz), Bolzano, Brescia, Calenzano (Fi), Caserta, Cerveteri (Rm), Conza della Campania (Av), Curti (Ce), Firenze, Genova, Gorizia, Marina di Massa (Ms), Milano, Novara, Pavullo nel Frignano (Mo), Perugia, Pisa (Comune e Provincia) Quarto di Napoli (Na), Rimini, Roma X Municipio, XI Municipio, Torino, Torre Orsaia (S) Trieste, Udine, Verona E Vicenza".

"Gli strumenti proposti dall'Associazione e fatti propri dalle cellule Concioni - prosegue la nota - e dalla spontaneita' dei singoli cittadini sono i piu' vari: dallo strumento della petizione popolare, la delibera d'iniziativa popolare (Roma) ed anche i referendum popolari (e' il caso della citta' di Avellino).

Dai comuni 'polvere' (e' il caso di alcune realta' campane) alle grandi citta' (il registro e' attivo a Roma, Pisa ed e' in via di istituzione a Genova e Torino) i cittadini rispondono con entusiasmo confermando quanto da sempre emerge da tutti i sondaggi demoscopici la netta opposizione alla legge contro il testamento biologico in discussione alla Camera". "Ci auguriamo - conclude il comunicato dell'associazione - che tutte le forze politiche e sociali che a parole dicono di condividere, insieme all'85 per cento dei cittadini, l'obiettivo di una legge a favore del testamento biologico vogliano partecipare a questa mobilitazione dal basso, per far partire dalle realta' comunali l'opposizione all'offensiva clericale in atto alla Camera dei deputati".

**PISA. GIA' IN 20 ISCRITTI IN REGISTRO COMUNE** - Dodici attivisti della cellula pisana dell'associazione Luca Coscioni hanno depositato oggi il loro testamento biologico nell'apposito registro istituito presso il Comune di Pisa, il secondo in Toscana. Lo hanno fatto al termine di un'iniziativa di sensibilizzazione che si e' svolta nella piazza antistante il municipio. Il registro e' in vigore dal primo luglio e, compresi quelli di oggi, sono gia' 20 pisani che vi sono iscritti.

'Slogan dell'iniziativa - ha spiegato Andrea Picchi, coordinatore della cellula pisana dell'associazione - era 'Firma il tuo prima che ti impongano il loro'. Nel silenzio estivo dei media, infatti, il governo ha ripreso l'iter legislativo del Ddl Calabro', che impedisce di poter decidere su alimentazione e idratazione forzati, senza nemmeno, come aveva promesso in un primo momento, occuparsi minimamente del problema annesso delle terapie del dolore e delle cure palliative'.

Una ventina di persone hanno partecipato al sit-in dimostrativo, mentre altri sostenitori dell'associazione radicale distribuivano materiale informativo. Al termine della manifestazione 12 attivisti sono entrati in Comune e hanno depositato il loro biotestamento firmando il registro.

'Ripeteremo questa iniziativa - ha spiegato Picchi - quando sara' votata anche in Provincia una delibera analoga, appena presentata dal consigliere provinciale del Pd Ermanno Conti. Se anche la Provincia istituirà il registro non solo i cittadini pisani, ma tutti quelli della provincia potranno depositare il loro testamento biologico'.

## **15-07-2009 U.E. - ITALIA Ignazio Marino: se Binetti e altri del Pd non avessero votato contro, avremmo legge seria su testamento biologico**

Paola Binetti ha cambiato idea: non lascerà il partito se vincerà Ignazio Marino. L'interessato intervistato a Red tv replica con ironia. Vedo che ha cambiato idea. Ora cambiare idea e' un aspetto straordinario della

mente umana. Cambiare idea ogni 24 ore e' un segnale preoccupante".

Marino incalza l'esponente teodem anche a proposito delle "persone che non stima". "Io stimo tutti- dice- ma ci sono stati dei fatti gravi. Quando Paola Binetti ha negato la fiducia al governo Prodi, al suo governo sull'omofobia, questo e' stato un fatto molto grave". Del resto anche sul testamento biologico, "se alcuni esponenti del Pd non avessero votato contro, oggi avremmo una legge".

#### **15-07-2009 U.E. - G.BRETAGNA Madre a 72 anni?**

E' al settimo tentativo di fecondazione assistita in vitro. Se questa volta ci riuscirà, diventerà la mamma più vecchia del mondo. Miss Jenny Brown, donna inglese di 72 anni, non vuole rinunciare ad avere un bambino anche con la vecchiaia che avanza. La donna ha speso oltre 35 mila euro nei suoi tentativi di fecondazione assistita, sottoponendosi a dei cicli anche in Italia e negli Stati Uniti. "Sono pronta ad andare all'estero di nuovo. Ho sempre - racconta l'aspirante mamma - voluto un bambino, ma ho dedicato la mia giovinezza agli studi, per ottenere lauree in zoologia e scienze mediche. Ho sempre pensato che avrei avuto un figlio al momento giusto, ma gli studi hanno ritardato questo momento sempre più. Alla fine ho passato i 50, e sto provando l'inseminazione artificiale sin da allora". A chi le chiede come potrà affrontare la maternità a un'età così avanzata, Brown risponde: "Sono pronta ad un cambio completo della mia vita. Ogni madre può morire a qualsiasi età: io spero di vivere fino a 100 anni, ma non dovrei farcela chiederei a una delle mie amiche più giovani di fare da tutrice per il bambino". Alcuni medici hanno criticato fortemente Miss Brown per la sua decisione. "Le donne non dovrebbero rimanere incinte dopo la menopausa", ha detto Patricia Scott, ostetrica ospedaliera. "E' a rischio di aborto e diabete, e non avrà le energie sufficienti per prendersi cura del figlio. Il suo e' un atto irresponsabile", ha detto.

#### **15-07-2009 U.E. Quanti pesticidi nel piatto?**

L'Unione Europea ha pubblicato i risultati di uno studio sui residui dei pesticidi nella frutta, nei legumi e nei cereali europei. Il rapporto annuale dell'Agenzia europea di sicurezza alimentare (EFSA) distingue due cose: la presenza del pesticida e i limiti massimali residuali (LMR). Il rapporto ha individuato la presenza di prodotti fitosanitari di sintesi nel 45% dei cereali, della frutta e dei legumi analizzati nei 27 Stati membri, ma il 96% delle derrate analizzate non superava i limiti. L'analisi di 74.305 campioni di oltre 350 articoli ha consentito d'individuare 374 pesticidi diversi, di cui 72 nei cereali. E il 25% conteneva numerose molecole simultaneamente, contro il 15% di dieci anni fa. Dal rapporto si evince che in quanto a pesticidi, la Francia continua a essere uno degli alunni peggiori della classe europea.

#### **15-07-2009 U.E. - ITALIA Genova. Pdl contro il Registro dei testamenti biologici: favorisce Ignazio Marino**

Il coordinatore metropolitano del Pdl, Gianfranco Gadolla, contesta l'iniziativa del Comune di Genova di istituire un Registro sul testamento biologico, giudicando 'eticamente inammissibile che la maggioranza in Comune, con i soldi dei contribuenti genovesi, voglia fare la campagna elettorale a favore di un candidato alla segreteria del PD (Ignazio Marino)'.

'La materia su cui la Sindaco Vincenzi sta perdendo tempo e sta usando impropriamente gli uffici dell'Avvocatura del Comune - afferma Gadolla - e' di esclusiva competenza del Parlamento Italiano. Risulta poi inconcepibile come, con i soldi dei contribuenti genovesi si voglia redigere un Registro sul testamento biologico che, in termini operativi non ha alcun valore legale, e inoltre su questo registro inutile, vorrebbe la Sindaco, organizzare un 'de'bat public' a nostro avviso con scopo solo propagandistico'.

#### **16-07-2009 U.E. - ITALIA Gli ospedali più a misura di donna**

Sono 93 le strutture ospedaliere che nel 2009 hanno ricevuto il bollino rosa assegnato ogni anno dall'Osservatorio nazionale sulla salute della Donna (Onda). Il massimo riconoscimento (tre bollini) e' andato a 27 strutture sparse su tutto il territorio nazionale.

Qui le metodiche di ricerca e i bollini assegnati:

<http://www.ondaosservatorio.it/ospedaledonna.asp?anno=2009>

#### **16-07-2009 U.E. - ITALIA Trucchi per bimbe: ritirati perche' contaminati**

Il ministero della Sanità ha ordinato l'immediato ritiro dal commercio dei cosmetici della cinese Markwins International. Prevalentemente fard, ombretti, ciprie e rossetti destinati soprattutto alle bambine. Merce dal prezzo superconcorrenziale -da 1 a 3 euro- in vendita in tutta Italia. Sarebbero stata rielvata la presenza di cromo, nichel, piombo e arsenico, nonché tracce di contaminazione microbiologica. Si tratta di prodotti fabbricati per conto di una multinazionale la cui sede europea e' in Germania.

## **16-07-2009 U.E. - ITALIA Testamento biologico. Commissione Affari sociali divisa su adozione testo approvato in Senato**

Il testamento biologico inizia il suo cammino alla Camera. Che già si divide. Il primo nodo emerge all'avvio della discussione nella commissione Affari sociali: da quale testo ripartire? La maggioranza è favorevole a mantenere come testo base il ddl Calabro', approvato il 26 marzo dal Senato. Mentre il Partito democratico chiede che a Montecitorio si adotti un nuovo testo, che tenga maggior conto delle 11 proposte di legge di iniziativa parlamentare.

'Non ho ancora deciso', dice a fine seduta il relatore Domenico Di Virgilio (Pdl), cui spetta la scelta del testo base.

La discussione generale riprenderà mercoledì prossimo e Di Virgilio assicura che terrà conto di tutte le posizioni. Ma fa sua un'obiezione espressa, durante il dibattito, dal capogruppo del Pdl nella commissione Affari sociali, Lucio Barani. 'Lungi da me dire che il testo del Senato sarà il testo base, ma non possiamo far finta che non esista - sostiene Barani - Se si butta via quel testo vengono meno i rapporti con l'altro ramo del Parlamento. È un punto di partenza importantissimo'.

D'accordo anche la capogruppo della Lega in commissione, Laura Molteni, che definisce 'assurda' l'ipotesi di ricominciare daccapo.

Sul fronte opposto, la capogruppo del Pd in commissione, Livia Turco. 'Auspico che il testo base sia espressione di questa commissione - dice al relatore - Noi risponderemo comunque alla proposta di dialogo e confronto della maggioranza, ma l'esito - aggiunge - sarà molto diverso se verrà adottato come testo base' il ddl Calabro' e non uno nuovo. Turco raccoglie il sostanziale sostegno dell'Idv, che con Silvana Mura sostiene che per una buona legge è essenziale 'ripartire da zero' ed 'esaminare le proposte parlamentari in un clima più sereno da quello determinato al Senato dalla morte di Eluana Englaro'. L'Idv annuncia in caso contrario una 'opposizione netta'.

Ad ogni modo, anche questa volta i temi etici finiscono per dividere trasversalmente gli schieramenti. E allora nel Pd si ritrova la posizione della 'teodem' Paola Binetti, che condivide nella sostanza l'impianto della legge varata a Palazzo Madama. Mentre dal Pdl il deputato laico Benedetto Della Vedova propone un 'disarmo bilaterale', scegliendo la via di norme 'meno prescrittive' e meno 'divisive' di quelle del Senato. Al contrario, per Rocco Buttiglione 'è fuori dalla logica della Costituzione ricominciare tutto da capo'. Perciò il presidente dell'Udc già si dice pronto a trasformare in emendamenti al ddl Calabro' il 'bellissimo' progetto di legge di cui è primo firmatario.

La questione sarà risolta solo con la decisione del relatore, che dovrebbe arrivare solo alla fine della discussione generale. Poi, ci saranno le audizioni. Il Partito democratico aveva chiesto che si svolgessero subito, precedendo la discussione, ma il presidente della commissione, Giuseppe Palumbo (Pdl), spiega che si tratta di una richiesta irrituale. Sarà invece vagliata la proposta di alcuni, tra i quali i deputati di Udc e Lega, di non replicare le audizioni già svolte al Senato, prendendo visione dei resoconti di Palazzo Madama.

## **16-07-2009 U.E. - ITALIA Embrioni crioconservati. Al via i lavori della commissione voluta da Roccella**

Si insedia oggi, presso il ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, la Commissione di studio sulle problematiche relative agli embrioni conservati nei Centri di Procreazione medicalmente assistita (Pma).

A spiegare il ruolo che ricoprirà la Commissione è il sottosegretario Eugenia Roccella che oggi annuncerà l'insediamento. 'Le modalità di gestione degli embrioni - ha spiegato Roccella - da parte degli stessi centri in cui vengono prodotti, impongono questioni di tipo giuridico, etico e scientifico che vanno individuate per essere poi affrontate con appositi provvedimenti legislativi'.

La Commissione sarà presieduta da Francesco D'Agostino, dell'università Tor Vergata di Roma, ed avrà proprio il compito di affrontare le questioni di carattere giuridico, etico e scientifico sulla conservazione degli embrioni nei centri di Pma e sul consenso informato da parte delle coppie.

L'insediamento della Commissione arriva dopo che la Corte Costituzionale, il primo aprile scorso, aveva bocciato la legge 40 nella parte che limita a tre il numero degli embrioni da impiantare. In particolare, la Corte aveva dichiarato l'illegittimità dell'art. 14 comma 2 e 3 della legge 18 febbraio 2004, n. 40, 'limitatamente alle parole - si legge nella sentenza - 'ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre' embrioni e 'nella parte in cui non prevede che il trasferimento degli embrioni, da realizzare non appena possibile, debba essere effettuato senza pregiudizio della salute della donna'.

Qui un commento della sen Donatella Poretti (Radicali-Pd):

Perché il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella non rispetta le leggi invece che nominare amici in commissioni create ad hoc? Domanda non futile visto che si annuncia per domani in pompa magna l'insediarsi di una ennesima commissione col compito di trovare una poltrona ad una serie di amici di Scienza e Vita.

Ho già depositato due interrogazioni in merito. Prima a partire dal decreto del 2004 che destinava gli embrioni orfani alla Biobanca di Milano, faraonica operazione costata denaro pubblico ma mai realizzata. Poi in particolare, per esempio, per conoscere i criteri di nomina della commissione. E perché, nonostante

previsto dalla legge 40/2004, non e' stato richiesto parere preventivo al Consiglio Superiore di Sanita' per l'aggiornamento delle linee guida sulla medesima legge ma, al contrario, dalle dichiarazioni del sottosegretario si apprende che il lavoro di aggiornamento e' gia' iniziato e sara' pronto tra 6 mesi.

(1) <http://blog.donatellaporetta.it/?p=423>

(2) L'interrogazione del 13 giugno: <http://blog.donatellaporetta.it/?p=654>

(3) La nuova interrogazione: <http://blog.donatellaporetta.it/?p=700>

### **16-07-2009 U.E. - ITALIA Englaro: faro' di tutto per sostenere Ignazio Marino a segreteria Pd**

E' convinto e appare entusiasta il sostegno di Beppino Englaro, il padre di Eluana, la ragazza morta dopo oltre 17 anni in stato vegetativo permanente per un incidente stradale, a Ignazio Marino, candidato alla segreteria del Partito Democratico. 'Faro' tutto quello che posso fare perche' vinca, visto che e' una persona in grado di affrontare le problematiche di fondo', ha detto Englaro a margine di un incontro di sostenitori di Marino al Teatro Litta a Milano.

Englaro non ha voluto parlare delle polemiche interne al Pd dopo che Marino aveva parlato di questione morale per l'arresto di un dirigente del partito per presunta violenza sessuale, ne' della scesa in campo di Beppe Grillo: 'Io non ci entro, basta e avanza che ne parli lui'.

'Conosco Marino gia' dal 2 di ottobre del 2006 - ha spiegato - e ho avuto modo di apprezzarlo prima come persona e poi come parlamentare per la situazione tragica, che spacca le coscienze, che ho dovuto affrontare come famiglia, cioe' dar voce a mia figlia. Ho visto che lui queste cose le conosceva molto bene ed era gia' firmatario di un disegno di legge sulla liberta' di cure. In queste problematiche lui, che aveva lavorato negli Stati Uniti, sapeva gia' che eravamo indietro di 30 anni'.

'E' coerente e disponibile. E' cattolico, ma sa rispettare anche i laici. Sa che lo Stato non puo' che essere laico - ha concluso Beppino Englaro -. Sulle liberta' fondamentali si e' dimostrato all'altezza, non solo sul testamento biologico. Se sa affrontare queste problematiche vuol dire che sa affrontare anche le altre'.

### **16-07-2009 U.E. - ITALIA Fecondazione. Nuova tecnica per selezionare gli spermatozoi piu' sani**

Luce polarizzata contro i problemi di infertilita' maschile. Gli studi condotti dalla Societa' italiana di studi di medicina della riproduzione (Sismer) e presentati ad Amsterdam, alla venticinquesima assemblea annuale dell'Eshre (European Society of Human Reproduction and Embryology), hanno confermato la possibilita' di selezionare gli spermatozoi piu' sani e di miglior qualita' sulla base della loro brillantezza, aumentando cosi' le possibilita' di successo in una procedura di fecondazione assistita.

Erbeha Boudjema e Andor Crippa, biologi del laboratorio di concepimenti assistiti di Sismer, hanno condotto un primo studio con il microscopio a birifrangenza verificando che "la diminuzione della brillantezza degli spermatozoi va di pari passo con le alterazioni del Dna spermatico", spiegano. "E' noto che valori elevati di frammentazione del Dna degli spermatozoi - precisano - comportano una compromissione della vitalita' degli embrioni generati e, quindi, il mancato raggiungimento di una gravidanza o una frequenza maggiore di aborti spontanei. Lo studio ha affermato l'associazione tra ridotta brillantezza degli spermatozoi e valori alterati del Dna spermatico.

La brillantezza e' stata rilevata attraverso uno speciale microscopio a luce polarizzata, mentre la frammentazione del Dna e' stata valutata con il test Tunel, esame consolidato specifico".

Il secondo studio invece ha considerato la correlazione tra la forma degli spermatozoi e la loro brillantezza. Partendo dal fatto che "una forma normale dello spermatozoo garantisce una percentuale maggiore di successo in una procedura di fecondazione assistita - continuano i due biologi- lo studio ha dimostrato che peggiore e' la forma degli spermatozoi e minore e' la loro brillantezza". Ma non sempre la forma riesce a essere la discriminante principale della qualita' dello spermatozoo.

"In 7 casi su cento - spiegano i biologi - gli spermatozoi che al microscopio risultano di forma normale, hanno pero' una diminuzione anomala della brillantezza quando vengono valutati con la luce polarizzata. Si tratta di casi che potrebbero avere alterazioni del Dna spermatico e quindi da non utilizzare in una procedura di procreazione assistita. Va poi posto l'accento sul fatto che tra gli spermatozoi che presentano una forma anomala, la proporzione di cellule prive di brillantezza aumenta sino al 30%. Non e' raro che questi spermatozoi vengano utilizzati per l'inseminazione degli ovociti nel caso di campioni seminali molto poveri". "La birifrangenza diventa un parametro importante", puntualizza Edoardo Pescatori, componente dell'unita' di Andrologia di Sismer. "Un parametro fondamentale per la selezione degli spermatozoi ottimali nella tecnica Icsi".

La Sismer, si legge in una nota, gia' da due anni sta conducendo studi sulla possibilita' di selezionare gli spermatozoi "migliori" mediante il particolare microscopio equipaggiato con la visione sotto luce polarizzata. "Una metodologia che permette di utilizzare lo spermatozoo esaminato per l'inseminazione", precisa Luca Gianaroli, consulente scientifico di Sisme e neo presidente Eshre. "Infatti, la metodica di selezione degli spermatozoi attraverso il microscopio a luce polarizzata non compromette l'integrita' dello spermatozoo, anzi, consente di selezionare quello maturo e di migliore qualita', e iniettarlo nel citoplasma dell'ovocita aumentando cosi' le possibilita' di successo, conclude .

#### **16-07-2009 U.E. - ITALIA Traffico oppiacei online, interrogazione parlamentare**

Una nuova interrogazione parlamentare al ministro della Salute rilancia l'allarme sul traffico on-line di oppiacei utilizzati come stupefacenti. Dopo quella del deputato del Pdl Maurizio Bianconi che chiedeva al governo di avviare un'inchiesta sul fenomeno, citando in particolare il crescente abuso tra i giovani di potenti antidolorifici oppiacei come Vicodin e Dilaudid, il senatore dell'Idv Elio Lannutti chiede a Sacconi "controlli più severi volti ad impedire che farmaci pericolosi e vietati dalla legislazione vigente, possano essere introdotti in Italia anche attraverso canali formalmente legali". "L'idrocodone (conosciuto anche come diidrocodeinone) è un potente antidolorifico oppiaceo attivo per via orale, un farmaco semisintetico derivato dai due oppiacei naturali (codeina e tebaina) e commercialmente conosciuto col nome di Vicodin; l'uso prolungato di Vicodin e altri antidolorifici oppiacei provocherebbe dipendenza fisica dagli stessi farmaci; in Italia la vendita del Vicodin è vietata; considerato che: nonostante il vigente divieto di vendita del Vicodin tale farmaco sarebbe reperibile all'estero e facilmente acquistabile attraverso Internet dietro pagamento con carta di credito; il Vicodin e altri antidolorifici oppiacei sarebbero spesso usati in combinazione tra loro come sostanze stupefacenti con gravi conseguenze per la salute di coloro che li assumono dovute ai pericolosi effetti collaterali di tali farmaci".

#### **16-07-2009 U.E. - SPAGNA Quante minorenni dal chirurgo estetico**

Il 10% circa delle 400.000 persone che ogni anno si sottopongono a interventi di chirurgia estetica, ossia 40.000, sono minorenni, dice la Confederazione di Consumatori e Utenti (CECU), che ha inserito in Internet un documento dove spiega quali siano i requisiti legali per quel tipo di pratiche, su chi e dove si possono applicare, l'importanza d'informare e proteggere i minorenni. Il fenomeno si diffonde e riguarda persone sempre più giovani, anche se la Spagna non è ancora ai livelli di altri Paesi, ma "si comincia a sentir parlare di regali di compleanno o di fine anno scolastico consistenti nel cambio del naso o del seno su giovani non ancora maggiorenni, e non consapevoli dei rischi che questi interventi possono costituire per un corpo ancora in formazione".

#### **16-07-2009 U.E. - FRANCIA Medicine: miliardi d'euro sprecati**

Nel 2006, ogni francese ha acquisito medicinali per 504 euro, il 40% in più dei suoi vicini europei. Un record. Sarà perché il sistema dei rimborsi non invita al risparmio e né i medici, né i farmacisti, né i pazienti si sentono responsabili per questa spesa. Ma soprattutto, quanti di questi prodotti passano dagli scaffali della farmacia all'armadietto del bagno, dove sostano un po' prima di finire nel sacco dei rifiuti? Pasticche per bruciori di stomaco, pillole contro l'insonnia, antidepressivi ... prescritti, rimborsati dalla *carte Vitale* e non usati. Il tutto per miliardi di euro l'anno, lamenta la Direzione generale della sanità. I motivi dello sperpero sono vari: la non osservanza della ricetta, per cui dopo pochi giorni il paziente si sente meglio e sospende la cura; confezioni troppo grandi; non ultimo, la mancanza di un contributo individuale alla spesa.

---

#### **NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
  - CC/postale 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
  - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00  
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-